

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO (AR)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
1 Sezione strategica	Pag.	4
2 Analisi di contesto	Pag.	6
2.1.1 Popolazione	Pag.	8
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	10
2.1.3 Economia insediata	Pag.	11
2.1.4 Territorio	Pag.	12
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	13
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	17
2.2 Organismi gestionali	Pag.	18
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	19
2.2.2 Societa` Partecipate	Pag.	20
3 Accordi di programma	Pag.	22
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	24
5 Funzioni su delega	Pag.	25
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	26
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	28
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	30
6.4.8 Proventi dell'ente	Pag.	42
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	43
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	47
7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	48
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	49
Descrizione dettagliata linee programmatiche di mandato	Pag.	51

Stato di attuazione delle linee programmatiche	Pag.	52
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	64
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	65
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	66
Stampa dettagli per missione	Pag.	67
10 Sezione operativa	Pag.	118
Stampa dettagli per missione/programma	Pag.	120
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	245
12 Spese per le risorse umane	Pag.	247
Valutazioni finali	Pag.	249

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

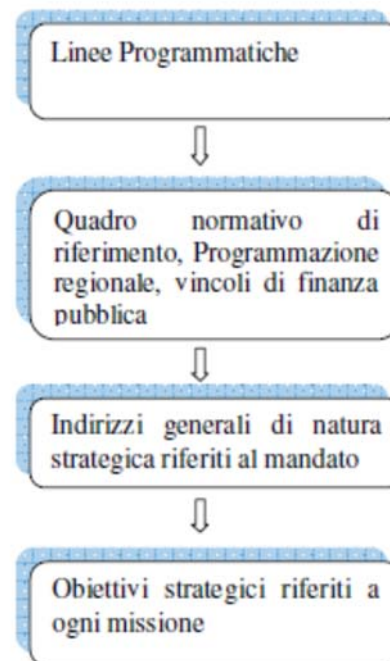
SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



2019 - 2020 - 2021

ANALISI DI CONTESTO

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				18.072
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	17.277
	di cui:	maschi	n.	8.643
		femmine	n.	8.634
	nuclei familiari		n.	7.766
	comunità/convivenze		n.	30
Popolazione al 1 gennaio 2017			n.	17.344
Nati nell'anno	n.	112		
Deceduti nell'anno	n.	232		
		saldo naturale	n.	-120
Immigrati nell'anno	n.	593		
Emigrati nell'anno	n.	540		
		saldo migratorio	n.	53
Popolazione al 31-12-2017			n.	17.277
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	855
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	1.085
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	2.215
In età adulta (30/65 anni)			n.	8.635
In età senile (oltre 65 anni)			n.	4.487

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	6,40 %
	2014	7,50 %
	2015	6,60 %
	2016	5,70 %
	2017	6,50 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	12,70 %
	2014	13,00 %
	2015	13,90 %
	2016	11,70 %
	2017	13,40 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	0	entro il 31-12-2014
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	7,60 %
	Diploma	30,30 %
	Lic. Media	29,50 %
	Lic. Elementare	24,90 %
	Alfabeti	7,00 %
	Analfabeti	0,70 %

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Km^q		476,74
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		7
* Fiumi e torrenti		35
STRADE		
* Statali	Km.	59,00
* Provinciali	Km.	161,00
* Comunali	Km.	457,00
* Vicinali	Km.	505,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		0,00
		0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	1	0
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	8	8
A.4	0	0	C.4	7	7
A.5	0	0	C.5	14	15
B.1	0	0	D.1	2	1
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	2	2
B.5	2	2	D.5	3	3
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	6	6	Dirigente	1	1
TOTALE	8	8	TOTALE	41	40

Totale personale al 31-12-2017:

di ruolo n.	43
fuori ruolo (TD) n.	5

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	13	13	C	4	4
D	1	1	D	2	1
Dir	1	1	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	0	0
C	12	12	C	0	0
D	1	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	7	7	B	8	8
C	3	3	C	32	32
D	4	4	D	8	7
Dir	0	0	Dir	1	1
			TOTALE	49	48

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	13	13	6° Istruttore	4	4
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	2	1
8° Funzionario	1	1	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	1	1	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	1	1	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	12	12	6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	1	1	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	7	7	5° Collaboratore	8	8
6° Istruttore	3	3	6° Istruttore	32	32
7° Istruttore direttivo	4	4	7° Istruttore direttivo	7	6
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	1	1
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	1	1
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	49	48

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Servizio Affari Generali	Dirigente Dr. Paolo Grifagni
Responsabile Servizio Informatico	Dirigente Dr. Paolo Grifagni
Responsabile Servizio Economico Finanziario e Personale	Dr.ssa Siria Ceccarelli
Responsabile Servizio Difesa del suolo, Ambiente, Protezione civile	Ing. Mauro Casasole
Responsabile Servizi alla Persona	Dr.ssa Daniela Nocentini
Responsabile Servizio Vigilanza e Polizia Locale	Marco Tognarini
Responsabile Servizio Deleghe Regionali	Dirigente Dr. Paolo Grifagni
Responsabile Servizio Urbanistica e Attività Produttive	Dirigente Dr. Paolo Grifagni
Responsabile Servizio Entrate Tributarie	Dirigente Dr. Paolo Grifagni

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consorzi	nr.	1	1	1	1
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	2	2	2	2
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

L'Unione dei Comuni Montani del Casentino detiene partecipazioni nelle seguenti società.

Ragione sociale	Misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Stato della partecipazione/società
Casentino Servizi s.r.l. in liquidazione	19,50%	In liquidazione
Trasporti Ferroviari Casentino in liquidazione	42,50%	In liquidazione
Consorzio Appennino Aretino Società Consortile A.rl	8,81%	Operativa
S.I.L. Soggetto intermediario Locale Appennino Centrale - Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	4,47%	In liquidazione
Casentino Sviluppo e Turismo s.c.a.r.l.	1%	In dismissione
Fidi Toscana spa	0,0010%	In dismissione
Nuove Acque spa	0,2488%	In dismissione

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: *Realizzazione sistema integrato Ciclopista dell'Arno - sentiero della Bonifica*

Altri soggetti partecipanti: *Regione Toscana, Comuni aderenti all'Unione, Provincia di Arezzo, Comuni: Arezzo, Capolona, Subbiano, Bibbiena e Pratovecchio - Stia, ANCI Toscana*

Impegni di mezzi finanziari: *€ 2.500.000,00*

Durata dell'accordo: *2014 - 2019*

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: *Pianificazione area vasta - accordo attuativo LR 65/2014 artt. 23 e 24 per la redazione del piano strutturale intercomunale*

Altri soggetti partecipanti: *Regione Toscana, Comuni aderenti all'Unione, Comuni di Bibbiena e Pratovecchio - Stia*

Impegni di mezzi finanziari: *€ 405.000,00*

Durata dell'accordo: *2015 - 2019*

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi: LR 39/00 - legge delega gestione forestazione**
- **Funzioni o servizi: gestione demanio regionale, campagna antincendio boschivo**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari: da parte della Regione Toscana finanziamenti volti alla copertura dei costi per le funzioni sopra riportate**

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Rimane anche nel 2019 il problema della certezza delle risorse a carico dell'ente delegante. Si tratta di un dovere giuridico specifico che la regione sta disattendendo.

Dalle proiezioni effettuate, questo ente sarebbe in grado di garantire una gestione positiva con le risorse che la regione ha riconosciuto nel 2018. Si tratta di tagli rilevanti rispetto agli anni precedenti ma, considerato il buon andamento dei proventi, in grado di permetterci di gestire la delega con efficacia. Anche Anci e Uncem hanno chiesto quantomeno la conferma degli importi 2018: e in tal senso abbiamo costruito il bilancio 2018. Il fatto che ad oggi non abbiamo avuto comunicazioni definitive al riguardo fa sì che le valutazioni di congruità non possono essere che del tutto insufficienti.

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.405.531,07	2.095.799,00	0,00	3.501.330,07
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	794.468,93	0,00	0,00	794.468,93
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.200.000,00	2.095.799,00	0,00	4.295.799,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

Casasole Mauro

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

n. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISIAI (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		009	051	002		01	A01/88	Lavori di realizzazione del "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica - tratto Fiume Arno Casentino. 2° Stralcio - 2° lotto"	1	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00	N	0,00	
2		009	051	008		06	A02/05	Lavori di ricostruzione delle difese di sponda in gabbioni del Torrente Talla-Saluto nelle località Molino delle Rocche e Casa le Bizzie, dei Comuni di Talla e Castel Focognano (AR)	1	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	N	0,00	
3		009	051	031		04	A06/90	Lavori di adeguamento sismico della sede dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino - 1° stralcio	2	100.000,00	620.799,00	0,00	720.799,00	N	0,00	
4		009	051	006		06	A02/05	Ripristino sponde e adeguamento della sezione a monte del ponte del Torrente Zenna in località Zenna nei Comuni di Castel Focognano e Capolona (AR)	1	0,00	445.000,00	0,00	445.000,00	N	0,00	
5		009	051	002		01	A01/88	Lavori di realizzazione del "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica - tratto Fiume Arno Casentino. 2° Stralcio - 3° lotto"	2	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	N	0,00	
Totale										2.200.000,00	2.095.799,00	0,00	4.295.799,00		0,00	

Il Responsabile del Programma

Casasole Mauro

Legenda

(1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del dlgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

Alla stesura di questa bozza sono confermati gli anni 2018 e 2019; per il 2020 si attende l'approvazione del Piano delle opere pubbliche. Il documento sarà oggetto di aggiornamento di questo DUP.

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	13.398.540,11	12.844.264,24	13.919.639,84	13.442.406,00	13.420.872,00	13.420.872,00	- 3,428
Extratributarie	1.463.952,51	2.103.557,40	1.768.192,50	1.723.262,00	1.570.452,00	1.570.452,00	- 2,541
TOTALE ENTRATE CORRENTI	14.862.492,62	14.947.821,64	15.687.832,34	15.165.668,00	14.991.324,00	14.991.324,00	- 3,328
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	549.721,64	691.215,49	399.931,22	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	15.412.214,26	15.639.037,13	16.087.763,56	15.165.668,00	14.991.324,00	14.991.324,00	- 5,731
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	345.818,76	501.963,46	2.908.973,86	2.525.225,00	348.426,00	348.426,00	- 13,191
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	215.743,00	794.469,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	185.513,56	385.311,02	538.583,72	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	531.332,32	1.103.017,48	4.242.026,58	2.525.225,00	348.426,00	348.426,00	- 40,471
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	15.943.546,58	16.742.054,61	23.329.790,14	20.690.893,00	18.339.750,00	18.339.750,00	- 11,311

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	14.220.074,98	12.482.060,28	20.028.595,38	24.444.165,04	22,046
Extratributarie	1.448.699,99	2.102.295,22	2.634.294,41	2.814.265,26	6,831
TOTALE ENTRATE CORRENTI	15.668.774,97	14.584.355,50	22.662.889,79	27.258.430,30	20,277
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	15.668.774,97	14.584.355,50	22.662.889,79	27.258.430,30	20,277
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	632.995,11	753.583,76	3.872.112,94	3.683.520,57	- 4,870
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	60.000,00	215.743,00	794.469,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	692.995,11	969.326,76	4.666.581,94	3.683.520,57	- 21,065
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	16.361.770,08	15.553.682,26	30.329.471,73	33.941.950,87	11,910

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2018	2019	2018	2019
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	13.398.540,11	12.844.264,24	13.919.639,84	13.442.406,00	13.420.872,00	13.420.872,00	- 3,428

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	14.220.074,98	12.482.060,28	20.028.595,38	24.444.165,04	22,046

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

l'Unione non usufruisce direttamente di trasferimenti erariali; unica voce rimasta ad esaurimento è il fondo sviluppo investimenti che finanzia l'ammortamento di alcuni mutui

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

LR 39/00 - legge delega per la gestione del demanio regionale e per le campagne antincendio boschivo

La Regione Toscana, secondo la legislazione vigente, dovrebbe garantire i finanziamenti necessari alla copertura dei costi per le funzioni sopra riportate

Sussiste invece il problema della certezza delle risorse a carico dell'ente delegante in quanto la Regione sta disattendendo un vero e proprio dovere giuridico .

Dalle proiezioni effettuate, questo ente sarebbe comunque in grado di garantire una gestione positiva con le risorse che la regione ha riconosciuto nel 2018 nonostante i tagli rilevanti, solo se l'andamento del mercato del legno mantiene il trend positivo degli anni precedenti. Anche Anci ha chiesto quantomeno la conferma degli importi degli anni precedenti e in tal senso abbiamo costruito il bilancio 2019.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Per le attività di bonifica e difesa del suolo sono previsti trasferimenti dal Consorzio di Bonifica Alto Valdarno che è il soggetto titolare dell'emissione delle contribuzioni di bonifica

Altre considerazioni e vincoli:

le caratteristiche di questo Ente a finanza totalmente derivata creano durante gli esercizi finanziari criticità di cassa

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.463.952,51	2.103.557,40	1.768.192,50	1.723.262,00	1.570.452,00	1.570.452,00	- 2,541

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.448.699,99	2.102.295,22	2.634.294,41	2.814.265,26	6,831

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

GESTIONE ASSOCIATA NIDI:

L'Unione dei Comuni gestirà i servizi a norma dei Regolamenti Comunali in vigore. Le competenze del servizio interesseranno:

gestione delle graduatorie di accesso

gestione del servizio

riscossione quote di iscrizione e servizio mensa

controllo e vigilanza dei servizi erogati dalle Ditte che li hanno in appalto

cura del coordinamento pedagogico e organizzativo della rete dei servizi educativi comunali per la prima infanzia, nell'ambito delle attività previste dal Piano Educativo Zonale

progressiva omogeneizzazione delle strutture, dei regolamenti, dei bandi di accesso, dei criteri per la formulazione delle graduatorie, nell'ottica di una gestione unitaria del servizio per tutto il Casentino e il superamento di una visione esclusivamente comunale.

I proventi previsti sono € 88.960,00 e rappresentano il 23,99% del costo totale del servizio in virtù, per il 2018, del Fondo MIUR assegnato da Regione Toscana per il quale le tariffe delle rette sono abbattute del 50%.

GESTIONE RSA di Castel San Niccolò:

Dal 2017 l'Unione dei Comuni gestirà pienamente la struttura RSA Casa Albergo di Castel san Niccolò

I proventi previsti sono € 300.030,00 e rappresentano il 52,62% del costo totale del servizio

Altre considerazioni e vincoli:

L'Unione attua la gestione del patrimonio forestale che genera proventi derivanti dalla vendita di prodotti del bosco. Trattandosi di patrimonio indisponibile regionale gestito in delega, i dati sono riportati nei documenti di programmazione regionale.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	345.818,76	501.963,46	2.908.973,86	2.525.225,00	348.426,00	348.426,00	- 13,191
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	215.743,00	794.469,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	345.818,76	717.706,46	3.703.442,86	2.525.225,00	348.426,00	348.426,00	- 31,814

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	632.995,11	753.583,76	3.872.112,94	3.683.520,57	- 4,870
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	60.000,00	215.743,00	794.469,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	692.995,11	969.326,76	4.666.581,94	3.683.520,57	- 21,065

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2019	2020	2021
(+) Spese interessi passivi		39.881,00	28.766,00	28.766,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		39.881,00	28.766,00	28.766,00

	Accertamenti 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Entrate correnti	14.947.821,64	15.687.832,34	15.165.668,00

	% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,266	0,183	0,189

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui fa fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'Ente . Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D.Lgs 267/2000 art. 222, che impone un tetto massimo pari a tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

L'anticipazione è stata deliberata dalla Giunta dell'Unione con atto n. 154 del 19/12/2017.

Si prevede la possibilità di dover far ricorso all'anticipazione in quanto l'Ente, essendo a totale finanza derivata, soffre dei ritardi nei pagamenti effettuati dalle amministrazioni pubbliche coinvolte (Comuni, Regione); a tal scopo sono stati previsti i relativi interessi di anticipazione per la tesoreria .

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
Gestione associata nidi	332.076,00	148.514,00	44,722
RSA	563.628,00	315.370,00	55,953
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	895.704,00	463.884,00	51,789

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2019	Provento 2020	Provento 2021
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		15.165.668,00 0,00	14.991.324,00 0,00	14.991.324,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		14.775.812,00 0,00 185.000,00	14.765.852,00 0,00 185.000,00	14.765.852,00 0,00 185.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> - <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		292.833,00 0,00 0,00	128.449,00 0,00 0,00	128.449,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			97.023,00	97.023,00	97.023,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			97.023,00	97.023,00	97.023,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.525.225,00	348.426,00	348.426,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.622.248,00 0,00	445.449,00 0,00	445.449,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-97.023,00	-97.023,00	-97.023,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		97.023,00	97.023,00	97.023,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		97.023,00	97.023,00	97.023,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.231.616,00	1.500,00	0,00	1.233.116,00	1.231.773,00	1.500,00	0,00	1.233.273,00	1.231.773,00	1.500,00	0,00	1.233.273,00
3	654.421,00	6.750,00	0,00	661.171,00	654.421,00	6.750,00	0,00	661.171,00	654.421,00	6.750,00	0,00	661.171,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	184.843,00	0,00	0,00	184.843,00	184.843,00	0,00	0,00	184.843,00	184.843,00	0,00	0,00	184.843,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	140.000,00	265.000,00	0,00	405.000,00	140.000,00	265.000,00	0,00	405.000,00	140.000,00	265.000,00	0,00	405.000,00
9	8.606.845,00	672.000,00	0,00	9.278.845,00	8.607.843,00	97.000,00	0,00	8.704.843,00	8.607.843,00	97.000,00	0,00	8.704.843,00
10	0,00	981.000,00	0,00	981.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	77.703,00	620.799,00	0,00	698.502,00	77.703,00	0,00	0,00	77.703,00	77.703,00	0,00	0,00	77.703,00
12	3.419.869,00	13.488,00	0,00	3.433.357,00	3.419.869,00	13.488,00	0,00	3.433.357,00	3.419.869,00	13.488,00	0,00	3.433.357,00
13	64.800,00	200,00	0,00	65.000,00	64.800,00	200,00	0,00	65.000,00	64.800,00	200,00	0,00	65.000,00
14	107.734,00	0,00	0,00	107.734,00	107.734,00	0,00	0,00	107.734,00	107.734,00	0,00	0,00	107.734,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	20.100,00	61.511,00	0,00	81.611,00	20.100,00	61.511,00	0,00	81.611,00	20.100,00	61.511,00	0,00	81.611,00
20	238.000,00	0,00	0,00	238.000,00	238.000,00	0,00	0,00	238.000,00	238.000,00	0,00	0,00	238.000,00
50	29.881,00	0,00	292.833,00	322.714,00	18.766,00	0,00	128.449,00	147.215,00	18.766,00	0,00	128.449,00	147.215,00
60	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
99	0,00	0,00	3.605.000,00	3.605.000,00	0,00	0,00	3.605.000,00	3.605.000,00	0,00	0,00	3.605.000,00	3.605.000,00
TOTALI:	14.775.812,00	2.622.248,00	6.897.833,00	24.295.893,00	14.765.852,00	445.449,00	6.733.449,00	21.944.750,00	14.765.852,00	445.449,00	6.733.449,00	21.944.750,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.920.937,33	9.118,90	0,00	1.930.056,23
3	729.932,35	6.750,00	0,00	736.682,35
4	6,80	0,00	0,00	6,80
5	276.913,76	0,00	0,00	276.913,76
6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	145.000,00	303.571,52	0,00	448.571,52
9	14.234.308,67	1.061.825,20	0,00	15.296.133,87
10	122,00	1.967.170,15	0,00	1.967.292,15
11	103.748,05	620.799,00	0,00	724.547,05
12	6.304.859,66	117.116,01	0,00	6.421.975,67
13	105.540,60	200,00	0,00	105.740,60
14	155.783,80	651,75	0,00	156.435,55
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	34.399,13	62.989,91	0,00	97.389,04
20	238.000,00	0,00	0,00	238.000,00
50	29.881,00	0,00	292.833,00	322.714,00
60	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
99	0,00	0,00	4.902.148,03	4.902.148,03
TOTALI:	24.279.433,15	4.150.192,44	8.194.981,03	36.624.606,62

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No
95	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

Nel 2012, a seguito della soppressione della Comunità Montana del Casentino, otto comuni della zona casentinese hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, scegliendo tale organizzazione come architettura istituzionale di riferimento per la gestione dei servizi pubblici a livello locale.

In tal senso, il percorso sviluppato fino al 2016 è stato caratterizzato dai seguenti elementi:

- Lo stato ha definito normativamente il quadro della governance locale stabilendo in modo chiaro il principio di fondo che i piccoli comuni (inferiori a 3000 ab) devono obbligatoriamente aggregarsi nelle Unioni dei Comuni per esercitare le funzioni fondamentali di propria competenza. E definito il percorso graduale di attuazione, da concludersi nel 2014;
- A livello regionale sono state recepite le normative nazionali e sono state previste delle incentivazioni economiche importanti sia per favorire la costituzione delle unioni dei comuni che per favorire al contempo la fusione fra i piccoli comuni;
- l'unione dei comuni del Casentino, costituitasi nel dicembre 2011, ha provveduto ad adeguare il proprio statuto, prevedendo specifici tempi e modalità per attivare la gestione delle funzioni fondamentali previste, con anche l'adesione di comuni di maggiore dimensione non obbligati alla gestione tramite unione (superiori a 3000 ab)
- è iniziato il percorso di attuazione che ha portato ad attivare il servizio unico di polizia municipale e, a fine anno 2012, completare la gestione tramite unione di tutti i servizi sociali, oltre ad altre due funzioni fondamentali ormai svolte da tempo dall'unione e cioè il catasto e la protezione civile;
- a fronte di rinvii e proroghe a livello nazionale nell'attuazione dell'aggregazione, sono emerse difficoltà operative assai rilevanti nell'attivazione della gestione delle funzioni fondamentali tramite unione, per i comuni con oltre 3000 ab e anche per gli altri cd "obbligati".
- contemporaneamente sono state portate avanti politiche di fusioni dei piccoli comuni, non ben distinguendo la netta diversità che esiste fra i due istituti giuridici e la loro totale compatibilità: l'uno frutto di una volontà popolare strettamente connessa alla propria identità dei cittadini e non solo agli incentivi statali e regionali e l'altro scelta tecnico/organizzativa di uno strumento e di una metodologia di gestione dei servizi alla popolazione.
- le ultime indicazioni legislative hanno spostato in avanti i termini per attivare tutte le funzioni fondamentali dando maggior spazio ai comuni e all'unione per organizzare le gestioni unitarie.
- nel 2015, nonostante i rinvii dei termini di scadenza, l'unione ha dato corso al processo di attuazione della legge, prevedendo la gestione da parte di questo ente di tutte le funzioni fondamentali dei comuni. Il processo, iniziato nel gennaio 2015, ha avuto un percorso assolutamente complesso e faticoso ma che aveva portato - dopo 4/5 mesi di start up - ad attuare un processo di integrazione importante, tappa decisiva per attivare una gestione unitaria dei servizi. Nel luglio sono emerse difficoltà di carattere politico molto rilevanti che hanno portato alla scelta di bloccare il processo di integrazione e ritornare alla situazione ex ante esistente al dicembre 2014;

- nel 2016 , dopo una prima parte dell'anno in cui a seguito dell'annullamento da parte del TAR degli atti di sfiducia del presidente e il ritorno in carica di questa figura si è avuto una crisi politica e soprattutto istituzionale senza precedenti che ha praticamente determinato il blocco di tutta l'attività dell'ente, con la nomina del nuovo presidente è ripreso il percorso amministrativo/istituzionale con lo svolgimento da parte dell'unione della sua missione legislativamente prevista: quella cioè di ottimizzazione della gestione dei servizi locali che i comuni ritengono di affidare a tale istituto.
- la legge di bilancio 2017 e il cd milleproroghe così come la legge di bilancio 2018 hanno proseguito con la logica delle proroghe: il legislatore non ha quindi ad oggi assunto una posizione definitiva in proposito lasciando in sospeso la sorte e il futuro della governance istituzionale nei piccoli comuni (rafforzare queste entità istituzionali - come fatto con la recente legge sui piccoli comuni; sposare la proposta di fusione dei comuni che non si è dimostrata al momento in grado di essere convincente e incidere se non marginalmente - come successo in Casentino nel 2017 - nonostante ogni anno siano previste importanti incentivazioni economiche; le unioni dei comuni su cui le posizioni sono molto altalenanti).

In questo incerto quadro istituzionale, l'Unione si è trovata di fronte a numerose difficoltà oggettive ad affrontare la revisione totale dell'organizzazione dei servizi locali che costituisce una vera e propria rivoluzione; difficoltà che hanno rallentato il processo incidendo fortemente sul successo del percorso intrapreso.

Nei prossimi anni la legislazione nazionale dovrà necessariamente assumere una posizione più definitiva sulla materia e quindi sulle unioni dei comuni, tenendo conto che sembra trovare consensi politici l'obiettivo di superare il limite dimensionale dei comuni e fare invece riferimento ad aree omogenee sotto il profilo, sociale, economico, culturale e geografico (e il Casentino presenta tutte queste caratteristiche).

Contemporaneamente, ribadiamo la situazione contraddittoria e confusionaria a livello nazionale e regionale che rende molto complicato e arduo lo svolgimento da parte dell'unione dei comuni della mission per la quale esiste e cioè l'ottimizzazione economica e funzionale dei servizi pubblici locali anche a livello di mini e micro dimensioni.

In questa fase quindi, mancano gli elementi propedeutici per una forte programmazione pluriennale e l'unione non può che operare evitando fughe in avanti, occupandosi dell'ordinario: per dare attuazione agli obblighi statuari, evitando processi innovativi particolari che possono poi essere sconfessati, bloccati o resi inerti, e operare in modo attivo per consolidare e ottimizzare quanto già messo in comune e quindi l'esercizio delle funzioni comunali che a norma di statuto già devono essere gestite tramite l'unione, siano esse fondamentali o meno. Gestire inoltre nel modo più ottimale possibile le poche funzioni regionali delegate e infine, ma non per ultimo, dar corso e attuare quelle iniziative di aggregazione e gestioni di attività e servizi si cui a livello locale è stato trovato dei minimi comun denominatori condivisi da tutte le amministrazioni.

In particolare ci riferiamo ad obiettivi anche molto ambiziosi quali la realizzazione del Piano strutturale intercomunale, la predisposizione di regolamenti urbanistici unitari, l'attivazione della Centrale Unica di Committenza per gli Appalti, la realizzazione del progetto di ciclopista dell'Arno, la realizzazione della gestione statistica associata, l'attivazione del programma Aree Interne compreso quella parte fondamentale costituita dal riaccorpamento in Casentino della funzione dei Servizi Sociali.

Tutte attività che comunque hanno un rilievo importante nell'ambito dei servizi locali e potranno sicuramente costituire un patrimonio con un forte rilievo per il territorio e che rimarrà acquisito al Casentino a prescindere dalle forme di governance future.

Nel prossimo triennio, l'impegno dell'amministrazione è in questa direzione.

Oltre naturalmente a intervenire sulla propria organizzazione istituzionale, sugli strumenti di supporto fondamentali per garantire una adeguatezza alle finalità perseguite dall'ente, una loro funzionalità assolutamente adeguata: dal supporto agli organi istituzionali, alla segreteria generale, la servizio finanziario e contabile alla gestione associata dei tributi, ai sistemi informativi e al servizio di statistica, alle risorse umane.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
77	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No
96	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

UTILIZZO DEL PERSONALE

L'obiettivo primario rimane il **controllo costante del territorio** attraverso la presenza della PM con la dislocazione sul territorio dell'Unione dei Comuni del personale suddiviso in pattuglie composte da due agenti e il servizio di "Prossimità" composto da un solo agente. Il personale interno addetto alla Centrale mantiene la possibilità incrementare la presenza, soprattutto nei centri minori, presenza che viene garantita tutti i giorni nell'arco dell'intera giornata 7:30-19:30 unificando così anche quei Comuni che vedevano in passato la presenza della PM solo la mattina.

Il controllo del territorio viene incrementato anche grazie alla attivazione del Progetto Videosorveglianza e Sicurezza in Casentino, il personale della Centrale sarà opportunamente formato per la gestione delle informazioni acquisite tramite le 18 telecamere dislocate sul territorio dell'Unione, questo servizio di prevenzione consente alla Polizia Municipale di effettuare un efficace contrasto a comportamenti illeciti quali vandalismo, furti oppure ricostruzione di situazioni di violazione a norme o a comportamenti determinanti per la ricostruzione di sinistri stradali ecc. . Questo servizio consente inoltre di intervenire su attività illecite in tempo reale accertandone le dinamiche consentendo la tempestiva identificazione dei responsabili.

La maggiore presenza della PM, soprattutto nei centri urbani e in particolari momenti della giornata e negli spazi comuni adibiti all'aggregazione della popolazione, è fondamentale per riappropriarsi del contatto con la gente dando alla collettività quella percezione di vicinanza della PM nei servizi tipici che la caratterizzano.

Le pattuglie saranno fondamentali anche per il nuovo servizio di prevenzione e messa in sicurezza tramite il controllo dei veicoli circolanti sprovvisti di assicurazione o di revisione annuale, veicoli che se non controllati mettono a serio pericolo tutti gli utenti della strada, a tale scopo viene utilizzato lo strumento "targa System" acquistato nel 2017.

Si continuerà a disporre un servizio esterno per il controllo del territorio svolgendo i servizi di controllo alle scuole, ai mercati, in prossimità dei luoghi di aggregazione giovanile e sociale, in piazze, parchi e giardini pubblici svolgendo funzioni di verifica e prevenzione in materia di commercio, manifestazioni pubbliche, locali di pubblico spettacolo, controllo edilizio del territorio, randagismo ecc. verificando l'attuazione e accertando irregolarità e violazioni alle norme Nazionali, Regionali e ai Regolamenti Comunali. Collaborando con le altre forze di Polizia: Carabinieri, Forestale, Polizia Stradale in materia di controlli ambientali e Codice della strada mantenendo il servizio di infortunistica stradale.

Il Comando proseguirà la propria attività di Polizia Giudiziaria alle direttive della Procura della Repubblica di Arezzo e delle Procure che ne richiedano la collaborazione.

Per questo si ritiene di proseguire con la preparazione professionale di tutti attraverso un percorso di formazione mantenendo un gruppo coeso e preparato in grado di affrontare le molteplici situazioni che il servizio richiede.

La possibilità di ricorrere all'ausilio del personale comandato dal Comune di Poppi consente di continuare anche per il 2018 il servizio esterno di notificazione degli atti inviati dai Comuni aderenti.

Il personale, colonna portante del servizio, è sotto organico: nel 2018 si è sopperito con il ricorso al personale a tempo determinato in attesa di procedere con l'assunzione a tempo indeterminato, attraverso i sistemi previsti dalla norma, anche per il 2019 occorre prevedere il rimpiazzo proseguendo con il ricorso al personale a tempo determinato nonché ricorrendo all'assegnazione di una figura di operatore comandato reperito al fine di garantire il mantenimento minimo degli standard del servizio.

MEZZI E ATTREZZATURE

MEZZI - Nel 2013 il Corpo era stato dotato di n. 6 automezzi, attualmente a causa di un sinistro i mezzi in dotazione sono 5 di cui 4 con stato di utilizzo ormai al limite della convenienza, dato che i costi di manutenzione sono considerevoli.

Per ovviare a questa situazione inefficiente, occorre prevedere un piano di investimento sui mezzi il quale consenta una dotazione idonea al servizio e con un costo di gestione che faccia risparmiare sui costi di utilizzo. Il piano di investimento ha visto nel 2017 reperire le somme per l'acquisto di un mezzo attrezzato al servizio di Polizia Municipale.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
79	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No
98	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

Nel triennio gli obiettivi strategici proposti intendono agire su tre dimensioni:

1. sviluppo del lavoro con la comunità finalizzato alla valorizzazione delle specificità culturali, storiche e ambientali, costruendo percorsi di valutazione sulle "prassi" di partecipazione attive in un territorio rurale come quello Casentinese;
2. potenziamento delle attività in rete con i servizi e le strutture presenti nei Comuni (biblioteche, siti ecomuseali, siti museali), con le scuole e gli altri centri di sviluppo delle politiche culturali ed educative;
3. potenziamento delle attività a sostegno dello sviluppo del turismo ambientale ed esperienziale, forza del territorio Casentinese.

Si intende proseguire e potenziare la campagna di raccolta di testimonianze audiovisive sul territorio (vita vissuta, pratiche agro-silvo-pastorali, artigianali, guerra e resistenza) andando nel contempo a promuovere azioni di comunicazione e fruizione del materiale raccolto facendo riferimento, in particolare, alle strutture e alle occasioni attivate dall'Ecomuseo del Casentino. A questo scopo, insieme alla raccolta di nuove interviste, si prevede anche la realizzazione di nuovi montaggi del materiale già presente in archivio per facilitare i percorsi di fruizione.

Queste attività, che prevedono una forte integrazione tra l'Ecomuseo e la Mediateca, potranno concretizzarsi anche nell'ambito del progetto "Atlante del Patrimonio Immateriale del Casentino e della Valtiberina" la cui realizzazione è prevista all'interno della Strategia delle Aree Interne. Sempre nel medesimo contenitore delle Aree Interne, la struttura del Servizio Cultura nel suo insieme, potrà lavorare alla realizzazione del percorso dedicato alle "Comunità Educanti del Casentino e della Valtiberina" legato all'attivazione di percorsi didattico educativi da realizzarsi in ambito extrascolastico sui temi della sostenibilità.

Parallelamente al lavoro da svolgere con il territorio della Valtiberina nell'ambito della strategia delle Aree Interne, altra area che sarà al centro delle attività e degli interessi sarà quella del Pratomagno, dando continuità ai percorsi di valorizzazione intrapresi (vd. Carta dei Valori del Pratomagno) ulteriormente promossi anche grazie al PROGETTO DI PAESAGGIO DEL PRATOMAGNO promosso dalla Regione Toscana, nell'ambito del Piano Paesaggistico, che interesserà tutto il 2018.

Sia l'Ecomuseo che la Mediateca sono inseriti con alcune progettualità (a carattere triennale) sul tema del "Turismo sostenibile e comunità locali", nel programma per l'attuazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile nell'area del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna. In questo ambito si prevede di promuovere il rafforzamento e la qualificazione dell'offerta turistico - culturale, proseguendo nella collaborazione e nella messa a punto di prodotti ed iniziative turistiche specifiche come: proiezioni della Banca della Memoria, Festival "Pievi e Castelli in musica", programmi stagionali di animazione ed attività promossi dall'Ecomuseo.

Per quanto riguarda la Mediateca, nello specifico, si prevede la creazione e riorganizzazione di uno spazio facilmente fruibile per la consultazione al pubblico e la definizione di spazi appositamente organizzati per l'erogazione dei seguenti servizi nell'ambito del territorio comunale di Poppi:

- Consultazione audiovisivi archivio Banca della Memoria.
- Prestito dvd.

Per quanto riguarda l'Ecomuseo si conferma il percorso volto al consolidamento del progetto sia nelle sue articolazioni territoriali (con possibili ampliamenti) che a livello di rete inserita nel sistema regionale (Partecipazione a Piano Integrato per la Cultura – PIC, Bando Ecomusei Riconosciuti e Bando Toscanaincontemporanea) e nazionale/europeo attraverso anche la partecipazione attiva nell'ambito della "comunità di pratica" degli ecomusei italiani MONDI LOCALI, verso la definizione di una rete a livello nazionale e la stesura di un testo di legge-quadro in fase di redazione con il MIBACT.

Nel triennio il lavoro sarà orientato, sia per l'Ecomuseo che per la Mediateca, a sviluppare oltre ai consueti canali di sostegno economico messi a punto dalla Regione Toscana, ad attivare nuove collaborazioni e opportunità di finanziamento, attraverso la necessaria condivisione ed il sostegno delle amministrazioni comunali, nell'ambito, ad esempio, dei bandi relativi ai fondi GAL e bandi FESR.

Quanto sopra anche nell'ottica della progressiva diminuzione del finanziamento finora assicurato dall'unione dei comuni e non più disponibile nei termini finora assicurati; da cui la necessità di trovare fonti di finanziamento alternative, ricordando che i servizi in questione, sono servizi di carattere comunale previsti dallo statuto dell'unione.

In particolare, il TEMA DEI CAMMINI, che prevede il coinvolgimento, con una serie di interventi, del nostro territorio, attraverso la definizione di molteplici percorsi di interesse storico-culturale, rappresentando un nucleo di lavoro interessante. In questo ambito si prevede di coinvolgere alcune antenne ecomuseali facendone delle “**case dei cammini**”, punti di documentazione, informazione e assistenza agli escursionisti attraverso anche una loro **tematizzazione collegata al tema stesso del “cammino”**. Alcune esemplificazioni (da approfondire ulteriormente):

- ECOMUSEO DELLA VALLESANTA – Struttura mercatale di Corezzo e spazio all’interno della scuola.
Tema da sviluppare: **le storie, le leggende ed i prodotti della Valle**. Interventi: Costruzione di un corner con i prodotti del territorio, punto info e possibilità di fruizione interattiva della mappa di comunità.
- ECOMUSEO DEL CONTRABBANDO. Chitignano
Tema da sviluppare: **le acque salutari e i percorsi dei contrabbandieri**. Interventi: valorizzazione e ripristino delle fonti di acqua dotate di particolari proprietà, da sempre collegate alle vie di pellegrinaggio attraverso percorsi attrezzati. Potenziamento dell’ecomuseo con installazioni audio-video.
- CENTRO DOCUMENTAZIONE CULTURA RURALE CASTEL FOCOIGNANO (in collegamento con punto informazioni turistiche di Salutio, area archeologica di Pieve a Socana, Caseificio di Talla)
Tema da sviluppare: **la transumanza**. Percorsi e direttrici dagli etruschi al XX secolo. Lo spostamento di uomini e greggi alla base della costruzione della cultura materiale della toscana.
Interventi: potenziamento del centro di documentazione rurale già dedicato al tema della pastorizia attraverso installazioni audio-video, come vendita prodotti e pannellistica tematica.
- CASA NATALE DI GUIDO MONACO, Talla, in collegamento con la Badia Santa Trinita in Alpe
Tema da sviluppare: **sulle strade dei monaci**. Lo spostamento di monaci sulle strade medievali è all’origine di molte fondazioni religiose e di significativi scambi culturali (vd. S. Trinita fondata da monaci teutonici).
Interventi: potenziamento Casa natale di Guido Monaco con istallazione audio-video e istallazioni tematiche sulle vie di pellegrinaggio locali ed europee. Valorizzazione area Santa Trinita e sentieristica connessa.

Per le ultime tre strutture, solitamente ai margini di percorsi turistici che toccano il Casentino (extra Parco), questi interventi potrebbero rappresentare una interessante occasione per:

- andare ad esplicitare ed approfondire contenuti e temi direttamente legati alla storia e all’identità del territorio comunale;
- potenziare e sviluppare gli allestimenti delle antenne ecomuseali presenti (difficilmente possono essere trovate occasioni per interventi strutturali);
- collegare tematiche e specificità locali in rete con siti più ambiti, con possibilità di creare rimandi.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
82	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No
101	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

- *Sviluppare le funzioni amministrative relative al governo del territorio attraverso la pianificazione urbanistica intercomunale per disciplinare in maniera omogenea la tutela, la valorizzazione e le trasformazioni territoriali dei Comuni dell'Unione e convenzionati.*
- *Nel 2016, tutti i comuni del Casentino hanno approvato la convenzione per la gestione associata della nuova pianificazione urbanistica (piano strutturale). La convenzione è stata poi stipulata nel 2017: nel 2019 occorre dar corso al programma, finanziato in gran parte dalla Regione Toscana.*
- *Si tratta di un impegno di grande valenza tecnico/politica ma che richiede un forte impegno delle amministrazioni, del governo politico e del gruppo di lavoro che verrà costituito: l'obiettivo finale - il piano strutturale intercomunale - potrà essere raggiunto solo in tempi pluriennali e solo con l'impegno convinto delle amministrazioni comunali il cui territorio sarà interessato.*

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
83	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No
102	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

Servizio n. 6 - Deleghe Regionali

L'attuazione del programma inerente la missione implica un coordinato e integrato sviluppo di una pluralità di azioni che ineriscono la tutela e la valorizzazione del territorio attraverso interventi sostenibili in campo forestale, agricolo, idraulico, biologico e in materia ambientale.

In primis, in rapporto alle competenze riconosciute a questa unione dei comuni, vi sono gli interventi in campo forestale dove la regione, con la l.r. n. 39/00 e successivo regolamento attuativo ha previsto un ruolo centrale delle unioni dei comuni in materia di boschi, territori montani, vincolo idrogeologico, difesa del suolo e tutela delle zone di particolare interesse ambientale.

Ruolo principale in Casentino è senz'altro la gestione del patrimonio agricolo forestale regionale e la sua valorizzazione economica e ambientale, visto che si tratta di gestire direttamente oltre 11.000 ha di proprietà forestale regionale di cui ca 5.000 ha parte qualificante del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, un patrimonio edilizio composto da innumerevoli fabbricati e immobili, una segheria regionale, oltre 600 km di strade e piste forestali, un vivaio di particolare valore ambientale.

Nello specifico la gestione avviene tramite lo staff tecnico-amministrativo dell'ente e l'attuazione di programmi annuali di intervento con interventi realizzati quasi esclusivamente in amministrazione diretta, con l'utilizzo degli operai agricolo-forestali dipendenti.

In quest'ottica assume particolare importanza la tutela dei livelli occupazionali nelle attività forestali, sia per quanto riguarda le nostre maestranze forestali che per tutta l'occupazione che garantisce l'indotto, in particolare tutte le attività economiche inerenti le lavorazioni boschive che operano nel patrimonio.

E in modo assolutamente correlato, diventa strategicamente decisiva la stabilizzazione delle risorse per un'adeguata gestione annuale del patrimonio, con il superamento dell'attuale crisi della politica forestale regionale e delle risorse finanziarie connesse.

In tale quadro diventa decisivo il reperimento di risorse extra e diverse da quelle assicurate dalla regione, di proporzioni sempre più limitate; nel 2019, la regione contribuisce ad assicurare la copertura del fabbisogno finanziario in misura limitatissima, nell'ordine del 20% del totale, nonostante gli obblighi di copertura della spesa inerente la delega derivanti dalla l.r. 39 citata.

L'Unione è quindi annualmente impegnata al reperimento delle risorse necessarie per la copertura del restante fabbisogno, sia mediante la realizzazione di proventi derivanti dalla valorizzazione dei prodotti del patrimonio, in particolare la vendita dei prodotti legnosi e la concessione del patrimonio edilizio, sia mediante l'attivazione di collaborazione con altri enti per realizzare interventi di difesa del suolo, sistemazioni idraulico forestali, attività forestali o complementari d'interesse comune.

Con le risorse recepite viene attuata la Gestione tecnica e finanziaria del patrimonio agricolo-forestale regionale, sia per quanto riguarda i complessi forestali che il patrimonio edilizio, attuata tramite l'attuazione dei piani pluriennali di assestamento forestale che prevedono la realizzazione di interventi di miglioramento delle foreste, di manutenzione alle viabilità e ai fabbricati, la realizzazione degli interventi del PSR 2014/20, la realizzazione dei proventi. A ciò si aggiunge la ricerca di collaborazione e di risorse con l'Ente Parco e gli altri soggetti per sviluppare e migliorare la fruizione del territorio. Viene inoltre attuata la gestione del vivaio di Cerreta, finalizzata a rafforzare e migliorare il sistema agricolo forestale attraverso l'ottimizzazione del sistema gestionale delle attività vivaistiche, e viene effettuato il servizio antincendio, quale strumento di repressione e prevenzione degli incendi boschivi.

La collaborazione con l'Ente Parco è elemento di grande importanza nelle strategie di gestione del servizio: sia per tutte le iniziative di tutela e valorizzazione anche turistica delle emergenze ambientali, inerenti sia la flora che la fauna, che per gli indirizzi e le direttive da condividere per l'elaborazione della pianificazione forestale e di settore, le

scelte per la gestione forestale che garantiscano sostenibilità e rispetto per l'ambiente, permettendone al contempo la valorizzazione in termini economici, ambientali e culturali.

Servizio n. 8 - Difesa del suolo

Accrescere la sicurezza nel territorio mediante la programmazione, progettazione ed attuazione degli interventi di difesa del suolo, con particolare riguardo alla manutenzione della vegetazione e delle opere presenti nei corsi d'acqua del Casentino, compresa la vigilanza costante ed il pronto intervento in caso di eventi eccezionali. Tale attività viene svolta con particolare riguardo alle metodologie che consentano allo stesso tempo oltre alla salvaguardia idraulica del territorio anche la tutela ambientale.

Servizio n. 7 - Urbanistica e Attività produttive

- Per il miglioramento dei servizi-ambiente effettuati in Casentino vengono svolte, congiuntamente ai Comuni, le attività propedeutiche ad instaurare un rapporto collaborativo con il gestore di Ambito: SEI Toscana.
- Vengono inoltre effettuate le azioni di Coordinamento dei Comuni dell'Unione in sede di programmazione di ATO e gestione dei rapporti economici a livello comprensoriale per i servizi resi da SEI nei Comuni dell'Unione e in quelli convenzionati.
- Attività di post- gestione degli impianti di smaltimento rifiuti comprensoriali dismessi- Fortipiano e Pescine in Comune di Bibbiena, compresa l'attuazione dei Piani di monitoraggio e controllo.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
84	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No
103	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

Sviluppare il sistema infrastrutturale viario per favorire il trasporto pubblico e la mobilità "dolce" attraverso il miglioramento dell'accessibilità fra fondovalle - aree collinari e aree di crinale e la mobilità nel fondovalle verso Arezzo.

In particolare, creare un'infrastruttura di fondovalle a mobilità dolce che permetta una maggiore fruizione turistica della vallata in armonia con lo sviluppo sostenibile del territorio, tramite la realizzazione di un percorso di collegamento lungo il tratto fluviale dell'Arno con la volontà di innescare rapporti di fruizione e valorizzazione con le preesistenze storico-culturali e paesaggistiche del luogo.

La realizzazione di un insieme di itinerari a mobilità dolce nel fondovalle casentino si pone sempre più come esigenza per creare rapporti di sinergia con il contesto e per sviluppare una rete sostenibile che abbia nella sua anima una gestione del turismo rispettosa dell'ambiente e delle tradizioni. La finalità di tale progetto è quella di costituire una dorsale molto importante sia per lo svago dei cittadini sia per lo sviluppo turistico dei centri minori: grazie all'andamento del corso d'acqua, in genere a scarsa acclività, si dovrà fare in modo che i percorsi che si andranno a sviluppare lungo gli argini e le sponde siano quasi sempre di facile percorrenza rendendo quindi possibile la fruizione anche da parte di persone non specializzate.

Tali percorsi a mobilità dolce extraurbani infatti dovranno assumere una funzione plurima:

- servire ai turisti per conoscere in una forma più intensa e genuina un territorio di particolare valore ambientale;
- servire all'economia perché nei pressi dei percorsi si possano insediare attività commerciali, ricreative, turistiche, sportive e anche di promozione di prodotti locali.
- servire agli abitanti per avere dei tragitti confortevoli dove muoversi in sicurezza, dove fare escursioni e anche pratica di uso della bicicletta, specie con i bambini;
- servire come forma di mobilità alternativa;
- servire a fare moto in ambienti piacevoli e salubri e quindi a mantenersi in salute.

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
85	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No
104	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

Accrescere la sicurezza nel territorio mediante la verifica e messa in esercizio del piano intercomunale di protezione civile e promozione della cultura della Protezione Civile in ambito comprensoriale, mediante anche attività di formazione ed informazione, a salvaguardia della popolazione e delle infrastrutture, presenti in Casentino.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No
105	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

Quadro generale strategico

Dal 1° gennaio 2012, l'Unione ha assunto, tra le funzioni fondamentali, quella relativa ai servizi sociali, che interessa oltre la gestione dei servizi socio assistenziali e quelli socio sanitari, a rilevanza sociale, anche i servizi educativi per la prima infanzia.

La gestione associata di alcuni servizi delle aree della disabilità, degli anziani fragili e non autosufficienti, dell'integrazione delle persone straniere, delle pari opportunità, delle politiche giovanili e del servizio sociale professionale tra il Comune di Bibbiena e la Comunità Montana del Casentino (ora Unione dei Comuni) è disciplinata tramite convenzione approvata con Del. della CdS n. 24 del 30.06.2010.

Inoltre, è attiva la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali con il Comune di Pratovecchio Stia, che comprende anche la gestione del coordinamento pedagogico comunale, con scadenza al 31.03.2019.

La gestione dei servizi è improntata all'integrazione operativa tra l'Unione ed i Comuni, che sono l'interfaccia privilegiata del cittadino/cliente, oltre che con l'Azienda Usi Toscana Sud Est.

Obiettivo nel triennio sarà l'attuazione dell'integrazione sociosanitaria così come definita dalle normative regionali e nazionali, che si svilupperà anche attraverso la programmazione elaborata dall'Ufficio di Piano, istituito dalla Conferenza dei Sindaci Integrata (Piano Operativo Annuale). Gli ambiti di integrazione interesseranno l'area degli anziani non autosufficienti, la disabilità, l'area materno infantile e il servizio sociale professionale. L'obiettivo è quello di organizzare un sistema di governance territoriale che vede nella Conferenza dei Sindaci Integrata della zona-distretto il luogo istituzionale per la programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello di zona-distretto e di costruire un sistema che rappresenti un arricchimento del sistema gestionale dei servizi attualmente esistente. Tale obiettivo potrà essere attuato a seguito del percorso attivato per la ridefinizione delle Zone Distretto Aretina Casentino Valtiberina, così come definite dalla L.R. 11/2017.

Altro obiettivo prioritario è la riorganizzazione dei servizi dell'area della disabilità della Zona Casentino per la quale sarà attivato il percorso per la predisposizione di una convenzione per una nuova gestione associata e coordinata tra l'Unione dei Comuni e il Comune di Bibbiena.

Tra gli obiettivi del triennio vi sono la predisposizione, in collaborazione con l'Ufficio di Piano, del Piano Integrato di Salute e del Piano di Inclusione Zonale (L.R. 40/2005 e L.R. 41/2005).

Azione strategica fondamentale sarà la definizione delle azioni progettuali sviluppate nell'ambito del percorso promosso dal Dipartimento di Sviluppo Economico, "Strategia per le aree interne", nonché l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto tra la Regione Toscana, l'Unione dei Comuni Montani del Casentino e l'Agenzia di Coesione in data 24 gennaio 2018. L'Unione dei Comuni del Casentino è capofila dell'area interna Casentino Valtiberina, area pilota per la Regione Toscana.

I servizi sociali e le altre attività ed interventi orienteranno le proprie azioni sulla base dei seguenti indirizzi di gestione, in linea con gli indirizzi di programmazione regionale sulle politiche socio-assistenziali, di integrazione socio-sanitaria e su quelle educative tendenti ad un miglioramento della qualità dell'offerta complessiva dei servizi:

- per quanto di competenza dei Servizi Sociali, si conferma l'attuazione dei percorsi e degli impegni assunti con il Patto Territoriale del Welfare Locale Casentino siglato nel 2008, che si sviluppa sul principio dei "Livelli di base della cittadinanza sociale" individuati dal PISR 2007-2010 e si sostanzia in quattro elementi essenziali (PISR Punto 2.1.2): Punto Unico di Accesso; Segretariato sociale per l'informazione e l'orientamento; Servizio Sociale Professionale; Pronto Intervento;
- grazie all'attivazione di progettualità specifiche, rafforzare i servizi domiciliari di assistenza/sorveglianza e di sostegno delle famiglie che si fanno carico dell'assistenza dei propri familiari, al fine di sostenere l'autonomia delle persone anziane, con finalità di prevenzione dell'istituzionalizzazione, nonché, in collaborazione con l'Azienda UsI Toscana Sud Est, quelli rivolti a persone non-autosufficienti in attuazione del progetto regionale "Assistenza continuativa della persona non-autosufficiente";
- sviluppare le azioni e gli interventi relativi alla Gestione Associata dei Servizi di Prossimità e a quella delle Pari Opportunità;
- sviluppare, in collaborazione con l'Azienda UsI TSE, le attività relative al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza a favore delle persone con disabilità;
- potenziare la rete dei servizi intermedi (centri diurni) rivolti alle persone parzialmente e non autosufficienti e completare il percorso di riqualificazione e potenziamento dell'assistenza presso il Centro Diurno di Pratovecchio, per l'attuazione del quale sono state stanziare risorse dedicate dell'APQ della Strategia dell'Area. Tra gli obiettivi strategici si individua la riorganizzazione della rete dei servizi per la disabilità: sia quelli semiresidenziali, sia quelli residenziali (analisi e verifica delle condizioni per l'attivazione di sperimentazioni del "Dopo-di-Noi", anche nell'ambito del percorso previsto dal D.D. RT 11890/2017), sia quelli rivolti all'inclusione lavorativa e sociale;
- sviluppare protocolli operativi/linee di indirizzo finalizzati ad omogeneizzare i percorsi assistenziali a parità di bisogni, così come indicato dal Protocollo di Intesa "Servizio Sociale Integrato Casentino", in particolare per quanto concerne le procedure da attivare in caso di vittime di violenza, e per l'aggiornamento del Regolamento comprensoriale per l'erogazione dei Servizi Sociali, quello per i servizi sociosanitari, in particolare per quanto l'entrata in vigore del nuovo ISEE, nonché a seguito dell'adozione della Delibera Aziendale 1061/2017 che prevede la regolamentazione per l'accesso dei titoli di acquisto per l'accoglienza in RSA;
- sviluppare i servizi a sostegno dell'inclusione attiva tramite l'attuazione dei programmi e servizi previsti dal percorso SIA, evolutosi nel Reddito di Inclusione (R.E.I.) quale misura di contrasto alla povertà, condizionata alla valutazione della condizione economica;
- gestire le attività dello sportello ISEE, comprensiva della valutazione dell'impatto della nuova normativa entrata in vigore al 1° gennaio 2015;
- potenziare gli interventi a sostegno delle famiglie, con l'attivazione del Centro per le Famiglie e le attività di sostegno all'istituto dell'affidamento;
- sviluppare una maggiore conoscenza dei servizi e delle risorse presenti nel territorio da parte dei cittadini-utenti anche attivando delle collaborazioni con le Associazioni di Volontariato, di categoria e patronati;
- sviluppare le azioni e gli interventi relativi alla Gestione dei Servizi Educativi per la prima infanzia a titolarità comunale oltre che le attività di coordinamento pedagogico sia a livello comunale che zonale, comprensiva della gestione della ricerca promossa dalla Regione Toscana sulla qualità dei servizi educativi del Casentino;
- potenziare gli interventi educativi nell'ambito del sistema integrato 0-6 a seguito dell'istituzione del Fondo dedicato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca.

Missione: 13 Tutela della salute

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
87	Tutela della salute	Tutela della salute			No	No
106	Tutela della salute	Tutela della salute			No	No

L'unione si occupa fundamentalmente delle problematiche inerenti gli animali domestici la veterinaria connessa, non avendo competenze dirette (riservate alla Conferenza dei sindaci Zonale) in merito alla sanità: mentre per i servizi sociali e socio-assistenziali, l'argomento viene affrontato in specifica missione.

In tal senso, l'unione prosegue un percorso ormai iniziato tanti anni fa, con la gestione della problematica a livello intercomunale e con la partecipazione anche di comuni non aderenti all'unione (Bibbiena; Pratovecchio Stia; Subbiano e Capolona).

Sia con la costruzione e adesso la gestione del canile intercomunale che con il servizio sul territorio, l'obiettivo è stato ed è quello di contribuire a realizzare un corretto rapporto fra ambiente e salute pubblica, per contrastare i danni ambientali ed economici causati dal randagismo e dai cani e gatti vaganti.

Con gli ultimi miglioramenti realizzati e l'accreditamento regionale ottenuto, la struttura si presenta idonea a dare le risposte necessarie al nostro territorio: la gestione proseguirà nei prossimi anni tramite il nuovo responsabile sanitario e le convenzioni con Enpa, con l'obiettivo - grazie anche alla collaborazione con la Polizia Locale - di limitare i fenomeni suddetti in modo ancor più rilevante di quanto già è stato egregiamente fatto, e in particolare incrementare le possibilità di affido e adozione degli animali e le tematiche animaliste ed ambientaliste quali strumenti decisivi per la gestione sostenibile del complesso ciclo.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
88	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No
107	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP - ormai in attività presso l'unione da molti anni, si sta sempre più rivelando quale strumento di riferimento per favorire l'interazione e la comunicazione con le imprese, sostenerne lo sviluppo, semplificare gli adempimenti burocratici previsti.

Attraverso una forte spinta verso la virtualizzazione dello sportello con l'obiettivo di farlo diventare esclusivamente telematico nei prossimi anni, stiamo cercando di mettere a disposizione del tessuto economico della vallata, uno strumento che da un lato semplifichi in modo importante e assai rilevante tutti gli adempimenti burocratici che soffocano le imprese e determinano un costo occulto aggiunto in grado di incidere in modo assolutamente negativo sulla competitività del sistema.

Dall'altro, normalizzando tutte le procedure e unificando tutti i processi autorizzativi e di controllo, garantendo a tutti i competitor trasparenza e parità di trattamento.

Con la sempre maggiore specializzazione degli addetti, l'obiettivo ulteriore è quello di assicurare tutte le consulenze e gli affiancamenti necessari alle imprese, l'interazione e la comunicazione con quest'ultime, per definire celermente e correttamente le procedure che le riguardano, senza necessità di confrontarsi con una pletera di enti e uffici sempre più complessi e articolati nei loro servizi ma interfacciandosi con un unico soggetto friendly - il SUAP appunto - che si assume al posto del privato l'onere di gestire nel suo complesso il procedimento e/o i sub procedimenti connessi.

Addivenire a regime con gli scopi sopra descritti è l'obiettivo che l'amministrazione persegue nei prossimi anni.

L'ufficio inoltre si occupa anche dei procedimenti inerenti le autorizzazioni per gli eventi, le feste, sagre etc. che si svolgono nel territorio specie nel periodo estivo, quando prevedono anche attività di somministrazione (la maggior parte). In questi procedimenti la digitalizzazione è meno spinta non avendo un'utenza come i professionisti ma, sia con la costituzione della Commissione per il pubblico spettacolo che per la funzione di interfaccia per tutte le necessarie autorizzazioni, si è comunque raggiunta una semplificazione rilevante e soprattutto una regolamentazione adeguata di tutte le iniziative.

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
90	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			No	No
109	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			No	No

L'unione, a seguito della cessazione della delega regionale in materia di agricoltura, conserva solo alcune competenze residuali, ormai storicamente esercitate dalla Comunità Montana prima e dall'unione poi.

Pur in questa prospettiva, si tratta di iniziative indirizzate a rafforzare e migliorare il sistema rurale agricolo, a incentivare il recupero di prodotti agricoli e del territorio anche al fine di tutelare l'ambiente e il paesaggio, di mettere a disposizione del sistema zoiatico del Casentino un impianto moderno e funzionale per la macellazione pubblica.

Fermo rimanendo la volontà di intervenire promuovendo l'integrazione che le attività turistiche favorendo la pluriattività, le filiere corte di qualità, le associazioni per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti, rafforzando i legami fra prodotto e territorio anche nell'offerta turistica e agrituristica

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
91	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti			No	No
110	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti			No	No

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono anche un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine l'ente deve stanziare nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
92	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No
111	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No

La missione comprende le spese sostenute per interessi passivi e per il rimborso delle quote capitale su mutui contratti dall'Ente per finanziare investimenti

L'Ente risulta essere nel pieno rispetto dei limiti di indebitamento previsti dalla legge e quindi è in grado di assumere nuovi mutui.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
93	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie			No	No
112	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie			No	No

Si tratta di spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità. Ai sensi dell'articolo 222 del D.Lgs. 267/2000 il tesoriere, su richiesta dell'ente, corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
94	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi			No	No
113	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi			No	No

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria. Rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'Ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Azioni previste:

- *provvedere a definire il fabbisogno triennale del personale dell'unione alla luce delle nuove normative che, partendo da un quadro nazionale di ripresa economica, hanno allentato le maglie della spending review e permettono lo sviluppo di politiche del personale finora del tutto soffocate;*
- *completare il quadro delle posizioni organizzative da attivare dando un assetto più solido alle strutture organizzative di riferimento, focalizzando altresì le competenze, le interazioni e le cooperazioni trasversali;*
- *assicurare il supporto necessario al governo politico dell'ente nelle decisioni che devono essere assunte per lo sviluppo delle politiche locali nei limiti permessi dall'indefinito quadro normativo statale e regionale;*
- *procedere verso l'ottimizzazione della gestione associata dei servizi tributari, del personale, della statistica,*
- *sviluppare maggiormente la gestione associata della centrale unica di committenza e dare avvio al procedimento del piano strutturale intercomunale secondo quanto previsto dalla normativa in materia;*
- *organizzare la gestione dell'APQ Aree Interne del quale l'unione dei comuni è capofila, prevedendo un programma di lavoro e un quadro organizzativo necessario per l'implementazione di un piano complesso nelle sue articolazioni, e iniziare ad attuare le iniziative previste nel programma, concertando e coordinando l'azione con la Val Tiberina, con i comuni coinvolti, con i partner tecnici, con i privati e le loro associazioni, con le onlus e le cooperative sociali.*

Risultati e impatti attesi:

- predisporre le condizioni organizzative per la nuova gestione dei servizi ed una efficiente attività dell'ente.

Tempistica: fine anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		
95	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	24.000,00	44.461,93	24.000,00	24.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	24.000,00	44.461,93	24.000,00	24.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	20.461,93	Previsione di competenza	25.260,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.080,37	44.461,93		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20.461,93	Previsione di competenza	25.260,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.080,37	44.461,93		

Azioni previste

- gestione dell'attività corrente di segreteria generale con particolare attenzione alla produzione degli atti amministrativi e alla loro catalogazione e archiviazione.
- gestione delle controversie e delle cause legali
- gestione l'r n. 68/11 relativamente all'organizzazione dell'esercizio delle funzioni fondamentali e all'accesso ai contributi regionali e statali per le unioni dei comuni
- gestione della normativa sull'anticorruzione, la trasparenza e il diritto all'accesso, la tutela della privacy
- coordinare e cooperare nella gestione delle ordinanze e ordinanze ingiunzione
- gestione digitale del flusso documentale degli atti
- ottimizzazione software gestione atti amministrativi e protocollo informatico
- gestione del servizio di conservazione sostitutiva

Risultati e impatti attesi:

- garantire che l'azione amministrativa di tutto l'ente rispetti in modo puntuale la normativa sulla trasparenza (amministrazione trasparente), sulla anticorruzione, sulla tutela della privacy;
- attivazione nuove funzioni e/o attività
- rispetto delle tempistica
- smaltimento di tutte le pratiche
- snellimento di tutte le pratiche amministrative
- snellimento dei procedimenti di formazione degli atti

Tempistica: tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No		
95	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	76.550,00	113.174,16	76.550,00	76.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	76.550,00	113.174,16	76.550,00	76.550,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	36.624,16	Previsione di competenza	112.624,81	76.550,00	76.550,00	76.550,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	120.619,27	113.174,16		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	36.624,16	Previsione di competenza	112.624,81	76.550,00	76.550,00	76.550,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	120.619,27	113.174,16		

Azioni previste:

- *gestione a regime delle norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili, con l'obiettivo di conciliare il sistema contabile con le esigenze di funzionalità dell'ente;*
- *completamento dell'adozione della contabilità economico patrimoniale anche con l'adeguamento dell'inventario dell'ente alle nuove disposizioni normative;*
- *verifiche, anche tramite il supporto specializzato esterno, della gestione contabile delle attività a rilevanza commerciale iva per arrivare ad una gestione ottimizzata non solo sull'aspetto del rispetto delle norme al riguardo ma anche ai fini di un buon rapporto costi/ricavi;*
- *interventi correttivi ai fini di affrontare e superare la situazione di criticità organizzativa derivante dalla non prevista cessazione dal servizio di un operatore del servizio (econo^{mo} provveditore), tramite utilizzo di temporanea esternalizzazione di attività ripetitive come la gestione fatturazione entrata/uscita in attesa della sostituzione del dipendente mancante in organica;*
- *analisi pluriennale delle condizioni di sostenibilità economico-finanziarie dell'unione*
- *certificazioni e rapporti con Corte dei Conti- Rilevazioni finanziarie e contabili*
- *predisposizione budget 2018 e analisi spese centralizzate cercando di mantenere e eventualmente migliorare l'aspetto finanziario tramite ulteriori abbattimenti dei costi ove possibile;*
- *gestione pacchetto assicurativo complessivo con predisposizione nuove gare per affidamento polizze*
- *gestione parco automezzi compreso le operazioni per il proseguimento della modalità noleggio lungo termine per alcuni automezzi il cui contratto in essere scadrà nel secondo semestre;*
- *gestione delle entrate con particolare riferimento a quelle derivanti dai rapporti con il Consorzio di Bonifica Alto Valdarno, Regione Toscana, Azienda Usl Area Vasta e Comuni.*

Risultati e impatti attesi:

- pieno utilizzo efficace del nuovo regime nuova contabilità e del nuovo sistema informativo
- semplificazione delle procedure
- adeguamento alle nuove disposizioni normative.
- controllo costante delle condizioni finanziarie ed economiche dell'unione
- fornitura di tutti i crediti informativi di carattere economico, finanziario e contabile
- assicurare il corretto e fluido svolgimento finanziario ed economico all'attività complessiva dell'ente.
- monitorare in modo costante il flusso delle entrate dell'ente, compreso il recupero crediti degli anni precedenti, in coordinamento e collaborazione con i responsabili dei servizi;
- ottimizzazione dei costi

Tempistica: tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		No		
95	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	176.218,00	186.992,63	176.218,00	176.218,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	176.218,00	186.992,63	176.218,00	176.218,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	10.774,63	Previsione di competenza	168.897,53	176.218,00	176.218,00	176.218,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	169.128,99	186.992,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.774,63	Previsione di competenza	168.897,53	176.218,00	176.218,00	176.218,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	169.128,99	186.992,63		

Azioni previste

L'anno 2018 dovrà vedere il Servizio Entrate dell'Unione particolarmente impegnato nel proseguire il già intrapreso percorso di ottimizzazione dell'organizzazione lavorativa. Questo dovrà comportare una sempre più dettagliata ed incisiva individuazione e professionalizzazione della forza lavoro destinata al servizio. Ad oggi i sette Comuni, con quote percentuali diverse, partecipano ognuna con un proprio dipendente: in prospettiva per la gestione tributaria di tutti e sette gli enti potrebbero essere sufficienti solo quattro persone (possibilmente a tempo pieno o quasi) mantenendo se possibile una presenza di riferimento di front-office in ogni singolo ente che faccia anche semplicemente da collegamento con la struttura base incentivando al massimo le tre forme di rapporto con l'utenza a suo tempo attivate: Sportello Amico, Mi scrivi ti rispondo, Sportello Amico Solo per Te.

Sarebbe necessario, con una mirata campagna di informazione, creare nel cittadino-utente l'abitudine all'utilizzo delle tre forme surricordate: sarà forse più difficile per l'utenza più anziana, ma per l'utenza meno anziana sta già dando importanti risultati. Bisogna far capire che prendendo preventivo appuntamento o utilizzando la mail per proporre i propri dubbi e/o domande si ottiene una personalizzata soluzione al proprio problema.

Il perdurare del blocco tariffario e dell'esenzione TASI dall'abitazione principale determinerà nel corrente anno un alleggerimento del rapporto con l'utenza in corrispondenza delle scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre permettendo di indirizzare maggior forza lavoro verso il recupero risorse. In questo senso va proseguita l'attività formativa che permetta l'ottimale e pieno utilizzo dei gestionali a disposizione.

Per aiutare il lavoro di individuazione di forme meno evidenti di evasione ed elusione, nel 2019 dovrebbe vedere l'attuazione del progetto TOSCA superando i grossi ostacoli frapposti dagli uffici comunali che per un malinteso senso di tutela dei dati, hanno reso impossibile disporre nel 2017 delle banche dati necessarie, e anche attuando sinergie se possibile con l'azione di costituzione di un SIT per il piano strutturale.

I punti suddetti rappresentano il corpo centrale e determinante dell'attività cui il Servizio Entrate è chiamato. La piena realizzazione abbisognerà di step che andranno giocati anche nel 2019, soprattutto per quanto attiene alla definitiva individuazione di una task-force operativa che andrà gestita per livelli di coinvolgimento sempre più pieni e che, quindi, vedrà in futuro una diversa distribuzione delle quote anche economiche di partecipazione a carico di ogni singolo comune.

A queste principali attività, spesso di valore pluriennale e caratterizzanti il percorso da definire compiutamente, si dovrà affiancare la gestione ordinaria che può riassumersi nei seguenti punti.

- 1) Conferma adesione ad ANUTEL per tutti e sette i Comuni
- 2) Partecipazione giornate di studio
- 3) Aggiornamento ed approfondimento normativo
- 4) Formazione Halley

- 5) Periodiche riunioni operative finalizzate alla soluzione condivisa di problematiche specifiche o per l'approfondimento di tematiche varie
- 6) Pieno utilizzo dell'interoperabilità per supportare i Comuni con personale da destinare ai tributi con minor ore lavorative
- 7) Si è continuato a far parte del Comitato Regionale ANUTEL
- 8) Definizione Ufficio Mediazione
- 9) Definizione e, se possibile, attivazione finanziamenti regionali
- 10) Conferma attivazione di un motore di calcolo per IMU-TASI a disposizione sul Portale e sui Siti
- 11) Gestione Portale e Siti con l'inserimento di delibere, aliquote, modulistica, ed informazioni al contribuente
- 12) Collaborazione con altri Uffici dell'Unione per pratiche di natura tributaria operando anche un collegamento tecnico-operativo con Equitalia
- 13) Incentivazione e miglioramento Servizio " Sportello Amico "
- 14) Incentivazione e miglioramento Servizio " Sportello Amico Solo Per Te "
- 15) Incentivazione e miglioramento Servizio " Se mi scrivi Ti rispondo "
- 16) Conferma sistema unico di riscossione TARI 2017 con verifica economicità
- 17) Supporto per la redazione dei Piani Economico Finanziari della TARI

Superamento dei risultati raggiunti nel 2017 per recupero dell'evasione

Risultati e impatti attesi:

- gestione del sistema delle entrate tributarie in modo più efficace e sempre più a livello comprensoriale e non dei singoli comuni;
- uniformare le gestioni comunali e provvedere agli adempimenti nei tempi stabiliti dalla legge, diminuire i costi e procedere con maggior efficienza

Tempistica: entro l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No		
95	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	140.716,00	267.835,44	140.716,00	140.716,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	140.716,00	267.835,44	140.716,00	140.716,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	127.119,44	Previsione di competenza	140.716,00	140.716,00	140.716,00	140.716,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	349.011,12	267.835,44		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	36.887,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	36.887,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	127.119,44	Previsione di competenza	177.603,00	140.716,00	140.716,00	140.716,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	385.898,12	267.835,44		

Azioni previste:

- a. Agenda Digitale Toscana - Programma Villaggi digitali:
 - 1) Aggiornamento del piano dei Villaggi Digitali approvato con aggiornamenti nel 2017 ed adeguamento dello stesso alle iniziative locali e regionali 2019
 - 2) Conclusione degli interventi già avviati (DAX, TOSCA, SIT)
 - 3) Adeguamento tratte critiche infrastruttura hiperlan in attesa della gara di RTRT4 per connessione in fibra ottica: una volta create le VPN tra i comuni e UC, le tratte hiperlan serviranno per backup
 - 4) incremento di servizi che utilizzano il sistema Pago-Pa (per ora limitato solo ad alcuni servizi dell'ente)
- b. Completamento e messa a regime del sistema di conservazione sostitutiva per l'ente (coordinamento per i comuni associati del sistema stesso nell'ambito della dematerializzazione e conservazione sostitutiva)
- c. Gestione e Manutenzione del sistema Halley (nell'ambito del sistema informativo unico) per unione dei comuni e comuni aderenti e rinnovo contratto di manutenzione;
- d. Gestione ed upgrade delle infrastrutture tecnologiche dell'unione (rete geografica, Lan, server farm e client)
- e. Gestione, supporto ed upgrade delle infrastrutture tecnologiche dei comuni
- f. Ottimizzazione del sito web dell'ente, rinnovato nel 2017, gestione degli attuali siti web e predisposizione nuovi portali web dei comuni
- g. Supporto e coordinamento per la centralizzazione degli acquisti delle PA, banche dati normative, telefonia fissa e mobile, apparati stampa e fotocopie, nonché supporto agli uffici per le tematiche inerenti il servizio.
- h. Supporto agli uffici per gli acquisti telematici delle PA (tramite Start/Consip/MePa) e partecipazione alla Centrale Unica di Committenza;
- i. Cooperazione per realizzazione del Sistema informativo Tributi e quello del SUAP;
- j. Gestione delle sicurezze di rete (disaster recovery e continuità operativa)
- k. Gestione progetto Sicurezza e Videosorveglianza in collaborazione del Corpo Unico di PM
- l. Diffusione della banda larga per gli Enti e l'Utenza (supporto a RT per gara RTRT4 e coordinamento per progetto regionale 'banda ultralarga')

Risultati e impatti attesi:

- a. Con la realizzazione dei progetti previsti nel piano si mira a digitalizzare sempre più tutte le procedure delle attività delle amministrazioni casentinesi nonché a migliorarne la connettività con le sedi periferiche o con gli altri enti. Come per lo scorso anno – oltre a continuare con i progetti già in essere – l'obiettivo è la realizzazione di almeno due dei progetti presentati alla Regione (indicativamente interconnessione VPN in fibra dei comuni e attivazione di TOSCA)
- b. Ottimizzazione delle procedure di gestione degli archivi digitali e riduzione dei flussi cartacei nella PA con risparmi in termini di efficienza e logistici (grazie al sistema gestionale unico, al sistema AIDA ecc...). Previsione di un salto di qualità nella digitalizzazione tramite l'adozione massiva della fascicolazione in tutti gli uffici dell'ente;
- c. Miglioramento delle performance degli apparati ed incremento dell'affidabilità degli strumenti hd e sw del sistema informativo (Fibra, Hiperlan, Voip etc.) nonché sicurezza delle strutture, maggior funzionalità e risparmi economici immediati e nel tempo;
- d. Miglioramento delle performance degli apparati ed incremento dell'affidabilità dei dispositivi presenti nei comuni;
- e. Come con la messa in rete del nuovo sito web dell'Unione, con i nuovi siti dei comuni maggior efficienza nelle informazioni e maggiori servizi da offrire all'utenza; prosecuzione del supporto per gli attuali siti web dei comuni con aggiornamenti continui e supporto operativo;
- f. prosecuzione della centralizzazione degli acquisti con l'obiettivo di economie, ottimizzazione delle risorse umane, acquisti maggiormente valutati sotto il profilo tecnico;

- g. Professionalizzazione del personale per l'utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;
- h. Ottimizzazione degli strumenti operativi x gli uffici interessati;
- i. Supporto alla redazione del piano e prosecuzione/ottimizzazione dell'implementazione dei sistemi di sicurezza legati all'hardware/software a garanzia della continuità operativa e sicurezza dei dati;
- j. Miglioramento della sicurezza in Casentino;
- k. diffusione delle connessioni in fibra per tutti gli enti casentinesi e diffusione della banda ultralarga per tutto il territorio interessato attraverso supporto ad uffici Regionali nonché interfaccia agli operatori di telecomunicazioni per il territorio casentinese.

Tempistica: tutto l'anno

Gestione statistica associata:

- *dopo l'adesione al Sistan nazionale avvenuta nel 2016, si tratta di proseguire nella implementazione ottimale del servizio;*
- *valorizzare l'avvenuta acquisizione dei comuni del Casentino non facenti parte dell'unione;*
- *consolidare la struttura per lo svolgimento del servizio, con la cooperazione dei referenti statistici dei comuni in linea con le direttive Istat;*
- *effettuazione delle rilevazioni richieste da Istat e Regione.*

Risultati e impatti attesi:

- organizzazione e realizzazione del servizio secondo le direttive Istat.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi		No		
95	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	169.109,00	290.899,72	169.109,00	169.109,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	169.109,00	290.899,72	169.109,00	169.109,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	114.171,82	Previsione di competenza	173.030,94	167.609,00	167.609,00	167.609,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	192.708,93	281.780,82		
2	Spese in conto capitale	7.618,90	Previsione di competenza	11.475,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.698,60	9.118,90		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	121.790,72	Previsione di competenza	184.505,94	169.109,00	169.109,00	169.109,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	214.407,53	290.899,72		

Azioni previste

- *piena attuazione degli aspetti economici e normativi del nuovo CCNL;*
- *supporto alle trattative sindacali per gli accordi decentrati;*
- *conclusione del processo della performance 2018 e attuazione di quello 2019 con eventuale revisione alla luce della legge Madia e del nuovo ccnl;*
- *verifiche sul rispetto dei tetti di spesa per il personale, sia per l'unione che per tutto il sistema dei comuni aderenti;*
- *verifiche in merito alle facoltà assunzionali;*
- *gestione accordi di lavoro e tutti gli aspetti normativi, economici e contributivi dei rapporti di lavoro, compreso attivazione di nuove assunzioni, pensionamenti, prepensionamenti, mobilità etc.*
- *verifica della possibilità di attivazione della gestione associata del personale per ulteriori comuni rispetto a quelli già gestiti.*
- *verifica delle gestioni associate attivate per l'ottimizzazione dell'interazione con gli uffici comunali;*
- *verifica possibilità di armonizzare fra tutte le amministrazioni i vari aspetti inerenti la disciplina del lavoro ed attuazione ove possibile*
- *gestione di assunzioni, mobilità da e verso l'ente, concorsi e selezioni per personale a tempi indeterminato e determinato.*

Risultati e impatti attesi:

- attivare il nuovo ccnl
- approvare un piano del fabbisogno di personale adeguato alle esigenze operative dell'unione, ad una equilibrata suddivisione dei carichi di lavoro e una corretta dotazione organica di ogni servizio, anche tramite forme di lavoro flessibile e collaborazione/interazione con le amm.ni comunali;
- valutare le possibilità esistenti di superare le forme di precariato presenti, in applicazione della nuova normativa introdotta in materia dal d.lgs, n. 75/2017, la cd "legge Madia";
- svolgimento di tutti i procedimenti e processi nei tempi previsti e comunque in tempi efficienti.

Tempistica: tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane		No		
95	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	77.756,00	98.940,18	77.756,00	77.756,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	77.756,00	98.940,18	77.756,00	77.756,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	21.184,18	Previsione di competenza	84.208,35	77.756,00	77.756,00	77.756,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	104.425,54	98.940,18		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.184,18	Previsione di competenza	84.208,35	77.756,00	77.756,00	77.756,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	104.425,54	98.940,18		

Vedi i programmi già descritti nella missione

Gli importi riguardano soprattutto le gestione centralizzata delle spese di funzionamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali		No		
95	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	568.767,00	927.064,09	568.924,00	568.924,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	568.767,00	927.064,09	568.924,00	568.924,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	358.297,09	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	672.963,42	568.767,00	568.924,00
			Previsione di cassa	873.717,52	927.064,09	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	358.297,09	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	672.963,42	568.767,00	568.924,00
			Previsione di cassa	873.717,52	927.064,09	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Azioni previste

Con la razionalizzazione del personale e con la disponibilità di mezzi idonei è possibile prevedere un migliore e maggiore servizio esterno attraverso la previsione dei seguenti modelli di intervento sul territorio dell'Unione:

1. **Controllo Tecnologico del territorio** –
 - **Metodo statico** - con messa in opera dell'impianto di video sorveglianza e attivazione applicazione smartphone "Sicurezza in Casentino", si da applicazione a quanto iniziato nel 2017; la Centrale Operativa è in grado così di monitorare le aree previste dal Progetto "Videosorveglianza e sicurezza in Casentino" con il duplice risultato di dare al cittadino la percezione di un maggiore controllo e fare una efficace dissuasione attraverso l'informazione del controllo effettuato .
 - **Metodo dinamico** – l'attrezzatura acquisita nel 2017 (Targa System) consente di attivare, all'esterno direttamente su strada, un controllo sistematico dei veicoli in transito verificando in tempo reale la copertura assicurativa del veicolo e la regolare sua revisione, consentendo l'accertamento delle violazioni sia su strada mentre per gli accertamenti per i quali non si stato possibile operare all'esterno, all'interno della Centrale sarà attivato un servizio destinato alla predisposizione di procedure (per la verifica dei dati accertati su strada) destinate a recepire informazioni ricevendo in ufficio gli interessati, attivando una corretta definizione e notifica delle sanzioni accertate.
2. **Controllo edilizio del territorio** – si prosegue con i controlli a campione dei cantieri edili segnalati dagli Uffici Comunali e con controlli d'iniziativa delle autorizzazioni rilasciate nell'anno in corso.
3. **Educazione stradale** – Compito fondamentale della Polizia Municipale vede impegnato il Corpo anche per il triennio 2018/2020 prevedendo di incentivare il progetto oltre che alle primarie anche alle Medie e alle Superiori attraverso metodi interattivi che interagiscano con i ragazzi in base all'età e al programma didattico.
4. **Commissione Vigilanza Pubblico Spettacolo** – La PM collabora con il SUAP alla gestione e al rilascio delle varie Autorizzazioni di Pubblica Sicurezza, il Comando predispose le procedure previste dal Regolamento per la convocazione della Commissione Intecomunale di Vigilanza interna all'Ente garantendo ad ogni singolo Comune la gestione delle richieste procedendo alle verifiche tecniche necessarie.
5. **Controllo randagismo** – attraverso la collaborazione con l'Ufficio gestione canile intercomunale si proseguono i controlli sul territorio di animali vaganti e attraverso la loro immediata identificazione attraverso il collegamento diretto con l'anagrafe canina nazionale procedere all'identificazione dei proprietari provvedendo, dove possibile, all'immediata riconsegna del cane limitando in tal modo il costo aggiunto per l'Ente in termini di detenzione degli animali.
6. **Servizio intercomunale notifiche** – A seguito di richiesta da parte di alcuni dei Comuni associati, dal 2016, viene svolta da un operatore assegnato al Comando di PM la funzione di messo comunale associata alle altre funzioni di controllo della sosta e della viabilità. Anche per l'anno 2018 il servizio sarà svolto del personale comandato dal Comune di Poppi che ha i requisiti necessari a svolgere il servizio.
7. **Commercio aree pubbliche** – Occorre predisporre l'elaborazione del Regolamento Comunale Unico del Commercio ambulante in collaborazione con il servizio SUAP. Nel 2019 a seguito della **sospensione del D. lgs. n. 59/2010 che ha recepito la Direttiva Bolkestein, per 4 anni, ovvero fino al 31.12.2020, dovremo gestire le pratiche inerenti le concessioni decennali dei mercati e delle fiere.**
8. **Controllo Attività Produttive**- si prevede un controllo programmatico delle attività ricettive, degli esercizi commerciali e degli esercizi pubblici, per le ultimi due rivolto principalmente alla verifica della corretta informazione agli utenti sull'orario e sui prezzi dei prodotti, in particolare in quelli esposti nelle vetrine, in collaborazione con il SUAP, ASL e altre Forze dell'Ordine.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
77	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No		
96	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	661.171,00	736.682,35	661.171,00	661.171,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	661.171,00	736.682,35	661.171,00	661.171,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	75.511,35	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	692.716,04	654.421,00	654.421,00
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	24.371,10	6.750,00	6.750,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	75.511,35	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	717.087,14	661.171,00	661.171,00
				801.690,81	736.682,35	

Azioni previste

ECOMUSEO DEL CASENTINO

Rispetto ai possibili canali di finanziamento per il 2019 si farà riferimento principalmente ai consueti percorsi attivati dalla Regione Toscana, quali:

- Piano Integrato della Cultura (bando biennale già assegnato anche per il 2018) da sviluppare in forma coordinata insieme alle altre emergenze museali, come richiesto specificatamente dal bando, attraverso l'individuazione di azioni comuni e percorsi di cooperazione territoriale;
- Bando specificatamente rivolto agli istituti riconosciuti di interesse regionale;
- Bando Toscanaincontemporanea.

È previsto anche un bando, sempre promosso dalla Regione Toscana, "MUSEI IN AZIONE" dedicato allo sviluppo della partecipazione e dell'inclusione sociale, per il quale si prevede di presentare una candidatura.

Sono previsti per l'anno 2019 progetti speciali (anniversario Emma Perodi, Mappa di Comunità di Serravalle) che saranno realizzati in collaborazione con i Comuni, oltre alle ordinarie attività.

Un particolare tema di approfondimento per il 2019 è rappresentato da quello della PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA rispetto al quale l'Ecomuseo potrà essere fattivamente coinvolto nell'ambito delle seguenti attività:

- possibile declinazione dell'Ecomuseo quale OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO nell'ambito del Piano Paesaggistico Regionale (incontro in Regione a marzo)
- contributo nell'ambito del PIANO STRUTTURALE DI VALLATA attraverso elaborati e documenti in grado di esplicitare il lavoro fatto negli anni (vd. mappe di comunità), ma anche le "invarianti culturali" (luoghi identitari, percorsi storici, ecc.) trasversali al territorio.
- collaborazione alla realizzazione del PROGETTO DI PAESAGGIO PER IL PRATOMAGNO che consentirà di dare continuità al lavoro della Carta dei valori del Pratomagno.

A livello locale, si conferma il percorso volto alla valorizzazione e crescita del carattere dinamico e relazionale dell'Ecomuseo attraverso l'implementazione dei rapporti e di forme di collaborazione con una serie di soggetti quali:

- a. principali strutture museali e didattico - culturali del comprensorio (Museo della Lana di Stia, Museo Archeologico di Bibbiena, Planetario del Parco Nazionale) nell'ambito del progetto MUSEI ED ECOMUSEI DEL CASENTINO;
- b. soggetti preposti alla promozione e divulgazione turistico - culturale (Consorzio Casentino Sviluppo e Turismo). Rispetto al tema del turismo si prevede di lavorare nell'ottica di un potenziamento e qualificazione di alcune delle principali manifestazioni dell'ecomuseo legate al periodo estivo.
- c. realtà volte allo sviluppo di forme di economie sostenibili e solidali (Biodistretto, Gas);
- d. Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi con il quale sono in corso di realizzazione due progettualità a cadenza annuale (fino al 2019), nell'ambito della CARTA DEL TURISMO SOSTENIBILE, finalizzate al proseguimento dell'iniziativa FESTASAGGIA (nella sua nuova edizione allargata in collaborazione con Slowfood) ed al consolidamento dei rapporti tra Parco ed Ecomuseo (promozione eventi congiunti).

Tra gli obiettivi annuali si prevede anche:

1. Consolidamento dell'attività di coordinamento generale.

Le azioni di coordinamento ed animazione coordinata, infatti, sono vitali per il mantenimento e lo sviluppo della rete anche in funzione dell'elevato numero di antenne. A questo proposito si conferma la necessità di un supporto (segreteria, amministrazione alle attività).

2. Implementazione servizi di rete per la sicurezza e la fruizione e occasioni formative e di aggiornamento.

Prosecuzione nel percorso di lavoro dedicato alla sicurezza attraverso anche la figura del coordinatore con la realizzazione di incontri e azioni formative coordinate.

3. Azioni di animazione territoriale, sviluppo della partecipazione e della comunicazione. Promozione e realizzazione di iniziative e manifestazioni coordinate

Si prevede di dare continuità alle iniziative ormai consuete della gestione coordinata:

- realizzazione del giornale informativo nelle tre uscite primavera, estate e autunno/inverno.
- prosecuzione delle iniziative a cadenza stagionale ormai consolidate (amico museo, laboratori estivi sulle sapienze manuali e animazioni varie) oltre ai progetti speciali; Sapori d'Autunno (promozione delle feste della castagna del Pratomagno Casentino), Cammina la storia (valorizzazione del patrimonio diffuso).
- Iniziative dedicate alla cultura della memoria, alla guerra e la resistenza
- realizzazione di una iniziativa dedicata all'artigianato artistico da realizzare a Stia in collaborazione con il Museo della Lana
- Iniziative legate al Pratomagno
- Valorizzazione forme rituali tradizionali ancora in essere attraverso una sorta di "Festival invernale" con momenti di approfondimento e confronto
- Festasaggia ed iniziative collegate alla CETS – Parco Foreste Casentino
- La Memoria in Piazza: videoproiezioni pubbliche con la Banca della Memoria
- Stampa materiale informativo e divulgativo di varia natura.

Tra le iniziative di rilievo comprensoriale per il 2019 si prevede:

- evento comprensoriale SUL FILO DELL'ARTE realizzato in sinergia con il circuito Musei ed Ecomusei che prevede la realizzazione di una serie di installazioni a tema in diversi ecomusei legati alla lavorazione della lana/pastorizia (Porciano, Raccolta Casa Rossi, Castello di Poppi, Centro Documentazione Castel Focognano, Museo del Bosco di Stia, Raggiolo)
- nuova edizione di STAND UP FOR AFRICA con il sostegno di RT e la collaborazione dell'Hymmo Art Lab di Pratovecchio
- Approfondimento sul tema della TRANSUMANZA nella prospettiva di un possibile "cammino" di valenza regionale. Si prevede di realizzare, a questo proposito, un evento itinerante 7-8 settembre in collaborazione con i CAVALCANTI DELLA TRADIZIONE (località di Talla e Raggiolo) e di potenziare l'allestimento dell'ecomuseo della castagna di Raggiolo con supporti informativi dedicati a questo tema

4. Attività didattiche

Si prevede di continuare nelle azioni di promozione delle attività didattico - educative della rete nell'ambito del progetto VIAGGIO NELLA VALLE CHIUSA in collaborazione con l'USP della provincia di Arezzo e in sintonia con la progettazione educativa zonale.

Da segnalare l'attivazione di un percorso sperimentale sull'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO con n° 8 studenti del Liceo Scientifico di Poppi. E' stato impostato un percorso di co-progettazione che ha messo a punto un programma personalizzato di attività che porterà i giovani nel periodo estivo a "lavorare sul campo" in corrispondenza delle seguenti antenne: Talla, Chitignano, Cetica e Raggiolo.

5. Progetto VALORE MUSEO

Nel 2017 l'Ecomuseo è risultato vincitore del bando VALORE MUSEO che ha permesso l'attivazione di una borsa di studio con una giovane professionista dedicata in particolare all'ascolto del pubblico. Si è scelto di lavorare sulle giovani generazioni attraverso la somministrazione di questionari e la realizzazione di laboratori partecipati. Questo permetterà di dare continuità al lavoro impostato con particolare attenzione all'innovazione nella comunicazione.

6. Valorizzazione e sostegno delle micro-economie locali

L'azione dell'ecomuseo sempre più si collega, anche nel dibattito italiano ed internazionale, non solo ai temi culturali ed educativi, ma anche socio-economici. Il supporto alle micro-economie locali che l'Ecomuseo ha contribuito a creare con passati interventi (consorzio patata rossa di Cetica, Consorzio Farina castagne), e lo sviluppo di nuove possibili attività, in sinergia con enti ed associazioni del territorio, diviene una delle sfide per il futuro. La stessa nuova programmazione del progetto Festasaggia che promuove la creazione di "patti" tra produttori locali e gli organizzatori delle feste va proprio in questa direzione.

7. Strategia Aree Interne. L'Atlante del Patrimonio Immateriale e le Comunità Educanti del Casentino

Siglato l'Accordo di programma Quadro il 24 gennaio 2018, in questo anno si prevede di dare avvio alle due progettualità attraverso la creazione dei comitati di pilotaggio e l'attivazione delle prime azioni (comunicazione, formazione).

Risultati e impatti attesi:

- supporto agli attori della rete ecomuseale per la sicurezza dei siti;
- realizzazione attività didattiche e culturali
- progettazione attività di sviluppo mappa del patrimonio immateriale e potenziamento della formazione
- sviluppo della comunicazione e promozione attività culturali
- potenziamento dell'offerta culturale e turistica del Casentino.

Indicatori:

- numero accessi Rete Ecomuseale
- numero attività didattiche e culturali
- numero classi coinvolte nelle attività della rete ecomuseale:

Tempistica: tutto l'anno

MEDIATECA – BANCA DELLA MEMORIA

Prosegue l'attività di rafforzamento e consolidamento dei rapporti di rete, già attivi da tempo, attraverso la condivisione di specifiche progettualità.

Prosegue la progettazione di eventi ed attività con l'Ecomuseo del Casentino.

Il lavoro comune con l'Ecomuseo rafforzerà la presenza territoriale e culturale da tempo perseguita dal servizio CRED.

Prosegue la collaborazione in Valtiberina per l'ideazione e la realizzazione di eventi culturali che interesseranno le due vallate, come quella sul tema della transumanza.

Per quanto riguarda la Mediateca sarà rafforzata la comunicazione agli Istituti scolastici e al pubblico generalista per favorire l'accesso di nuovo pubblico.

Sarà replicata la campagna di informazione e sostegno verso le scuole del Casentino per riconfermare la struttura come centro di servizi per le realtà educative del territorio.

Come sopra già dettagliato molte delle attività in cui il servizio sarà impegnato riguardano il percorso condiviso con le azioni dell'Ecomuseo.

Di seguito le principali linee di sviluppo e di intervento:

1. Parco Nazionale Foreste Casentinesi (Carta Europea del Turismo Sostenibile).

L'obiettivo definito dal programma di condivisione e di forum ai quali partecipiamo, è quello di rendere turisticamente più attrattivo il Parco con la valorizzazione di sapienze, vissuti e memorie locali rinsaldando al contempo il legame con le comunità locali. In sintesi si prevede di raccogliere e divulgare testimonianze mediante interviste audio-video relative al territorio del Parco Nazionale.

Nella direzione di individuare nuove tematiche di indagine il lavoro si svilupperà seguendo i temi:

- 10 novembre 1918 Santa Sofia la terra trema. Sarà realizzato un video documentario sul terremoto di Santa Sofia in occasione del suo centenario. Si prevede di realizzare un audiovisivo della durata massima di 20' che ripercorre attraverso ricostruzioni, ricordi e testimonianze l'evento disastroso che colpì Santa Sofia e le zone circostanti. Saranno intervistati esperti locali come Oscar Bandini per individuare i luoghi significativi dell'abitato di Santa Sofia, saranno utilizzate le testimonianze di Isolina Morelli testimone diretta dell'evento e, per la parte scientifica, la ricercatrice Emanuela Guidoboni e il Centro di documentazione EEDIS. La struttura del video sarà un'alternanza di interviste, immagini di luoghi attuali ed immagini di repertorio fotografico o iconografico.
- La sapienza delle mani. Si prevede di realizzare un audiovisivo per la mostra itinerante relativa alle attività umane, ai mestieri e al vissuto dei popoli del parco, da utilizzare all'interno dell'allestimento in videoproiezione. Durata massima 12'.
- Attività di catalogazione ed archiviazione: tutto il materiale audiovisivo, prodotto e realizzato, sarà opportunamente catalogato ed archiviato presso gli archivi del C.R.E.D. presso la sede di Poppi, in specifici server dedicati e in duplice copia su nastro LTO non compresso.
- Mostra La sapienza delle Mani. Stesura testi e ricerca iconografica funzionali al percorso espositivo. Relazione riferita ai materiali, agli strumenti e alle possibili attività manipolative da proporre all'interno della mostra connesse con le tematiche trattate.

- Completamento della realizzazione di un audiovisivo sul lupo da inserire nel relativo museo di Moggiona.
- 2. Organizzazione in febbraio di un evento nel quadro della Festa della Toscana.
- 3. "Memoria in piazza" in collaborazione con la rete dell'EcoMuseo del Casentino. Prosegue la definizione di percorsi condivisi verso obiettivi comuni che riguardano la comunicazione e la produzione di contenuti audiovisivi che rispettano le singole specificità territoriali delle Antenne ecomuseali. Sarà riproposta nel periodo estivo la manifestazione pubblica "Memoria in piazza". Prosegue il sostegno alle attività amministrative e di comunicazione nei social media.
- 4. Implementazione dei contenuti audiovisivi del cinema familiare.
- 5. Supporto alle "piccole biblioteche" locali per sviluppo di servizi diffusi sul territorio e collaborazione con la Rete Documentaria Aretina. In questo ambito, sviluppo dell'attività di collaborazione con il Comune di Poppi al fine della definizione di una proposta progettuale, tra l'altro, per l'allestimento di spazi appositamente organizzati per l'erogazione dei servizi nell'ambito del territorio comunale di Poppi: consultazione audiovisivi archivio Banca della Memoria e prestito dvd.
- 6. Attività di collaborazione con le scuole finalizzate alla realizzazione di laboratorio didattici e supporto alla Conferenza Zonale dell'Istruzione. Collaborazione con la scuola Primaria di Poppi per evento relativo alla Festa della Toscana.
- 7. Attività di collaborazione con il Centro giovani di Poppi, partecipando attivamente alla nuova proposta di attività, apportando contributi per l'attivazione di laboratori. e per l'ideazione e la realizzazione di eventi culturali legati al cinema e alle tematiche giovanili. Ideazione di un progetto di comunicazione audiovisiva legata a tematiche giovanili.
- 8. Attività di collaborazione con il Settore dei Servizi Sociali per l'organizzazione dell'iniziativa in occasione della Festa della Donna 2019, incentrata sul tema dell'emancipazione femminile intorno alla figura di Emma Perodi.
- 9. Ideazione ed organizzazione del Festival Pievi e Castelli in musica Edizione 2019.

Sia per l'Ecomuseo che la Mediateca, ricerca di finanziamenti sostitutivi di quelli finora assicurati dall'Unione dei Comuni.

Risultati e impatti attesi:

- a. sviluppo attività culturali in integrazione con la rete degli ecomusei e musei, del Parco delle Foreste Casentinesi e con altri soggetti, potenziando l'integrazione dell'offerta culturale Casentino-Valtiberina
- b. supporto tecnico alla Conferenza Zonale dell'Istruzione
- c. coordinamento del PEZ zonale con la collaborazione dei Servizi Educativi del Servizio 4 "Servizi alla Persona"
- d. attivazione laboratori didattici

Indicatori:

- numero eventi programmati e gestiti dal CRED/Mediateca
- numero nuove acquisizioni video e filmati
- numero laboratori didattici attivati in collaborazione con scuole e altri soggetti del territorio
- attivazione risorse alternative ai finanziamenti unione dei comuni.

Tempistica: tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
79	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No		
98	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	184.843,00	276.913,76	184.843,00	184.843,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	184.843,00	276.913,76	184.843,00	184.843,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	92.070,76	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	265.986,36	184.843,00	184.843,00
			Previsione di cassa	321.076,00	276.913,76	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	568,50		
			Previsione di cassa	568,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	92.070,76	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	266.554,86	184.843,00	184.843,00
			Previsione di cassa	321.644,50	276.913,76	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Azioni previste:

- *costituzione dei gruppi di lavoro previsti in convenzione;*
- *organizzazione del lavoro da portate avanti;*
- *affidamento di incarichi tecnici di supporto al lavoro del gruppo*
- *prima predisposizione della basi tecniche necessarie per addivenire alla elaborazione concordata del piano strutturale*
- *dar corso all'avvio del procedimento secondo quanto previsto dalla l.r n. 65/2014*

Risultati e impatti attesi:

- avvio del procedimento
- affidamento di tutti gli incarichi tecnici
- predisposizione e prima attuazione del piano per la comunicazione

Tempistica: tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
82	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No		
101	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	405.000,00	448.571,52	405.000,00	405.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	405.000,00	448.571,52	405.000,00	405.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	5.000,00	Previsione di competenza	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	145.544,93	145.000,00		
2	Spese in conto capitale	38.571,52	Previsione di competenza	265.000,00	265.000,00	265.000,00	265.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	265.000,00	303.571,52		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	43.571,52	Previsione di competenza	405.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	410.544,93	448.571,52		

Azioni previste:

Dare corso alle attività di bonifica di cui alla convenzione stipulata il 18-12-2015 con il Consorzio Alto Valdarno 2, ai sensi della L.R. n. 79/2012: gestione dell'ufficio front-office di supporto alla contribuenza, progettazione ed attuazione degli interventi di regimazione dei corsi d'acqua, consistenti nella manutenzione della vegetazione e alle opere di bonifica, approvati e finanziati dal Consorzio di Bonifica, compreso l'attività di supporto a tale Ente in fase di pianificazione degli stessi. Oltre agli interventi programmati, vengono effettuati anche quelli di pronto intervento resi necessari a seguito di eventi calamitosi.

Definire i rapporti economici con il Consorzio per tutti gli anni pregressi, sia in riferimento a contribuzioni degli anni precedenti alla riforma del servizio, sia in riferimento alle risorse che il Consorzio a norma di legge e della convenzione deve versare all'unione per lo svolgimento annuale delle attività di bonifica per le quali i pagamenti sono in estremo ritardo.

Affrontare in collaborazione con le altre unioni dei comuni il rinnovo della convenzione, contrattandone i contenuti con il Consorzio, nell'ambito del quadro stabilito dalla legge regionale e dallo schema di convenzione tipo approvato dalla giunta regionale.

Risultati e impatti attesi:

Riduzione dei livelli di rischio idraulico ed idrogeologico del territorio, tramite una corretta regimazione delle acque di piena dei corsi d'acqua del reticolo idrografico individuato dalla Regione ed oggetto dell'attività di bonifica.

Sistemazione dei rapporti economici con il Consorzio

Definizione del nuovo testo di convenzione

Tempistica:

Da attuarsi con continuità nel corso dell'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
83	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo		No		
102	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.214.397,00	1.389.690,79	640.396,00	640.396,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.214.397,00	1.389.690,79	640.396,00	640.396,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	138.936,05	Previsione di competenza	708.672,80	622.397,00	623.396,00	623.396,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	763.982,21	761.333,05		
2	Spese in conto capitale	36.357,74	Previsione di competenza	17.000,00	592.000,00	17.000,00	17.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	53.357,74	628.357,74		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	175.293,79	Previsione di competenza	725.672,80	1.214.397,00	640.396,00	640.396,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	817.339,95	1.389.690,79		

Azioni previste:

- consolidare l'accordo fra i comuni del Casentino al fine di considerare un vero servizio di vallata quello inerente la gestione delle aree ecologiche per la raccolta differenziata superando la visione prettamente comunale, anche sotto il profilo del sostenimento dei costi;
- garantire l'interfaccia per tutto il casentino con l'ATO Rifiuti e il gestore unico;
- predisporre i budget annuali per i comuni;
- collaborare per l'elaborazione del PEF comunali e per la prima implementazione del raffronto dei costi con i fabbisogni standard elaborati a livello statale;
- provvedere alla riscossione delle quote a carico di ciascun comune e al pagamento delle fatture emesse dal gestore unico per il servizio reso.
- gestire le discariche di Fortipiano secondo le indicazioni e le prescrizioni degli organismi deputati alla tutela ambientale.

Risultati e impatti attesi:

- adeguato coordinamento della politica dei rifiuti in Casentino
- gestione puntuale degli adempimenti a carico dell'unione;
- riduzione dei crediti maturati e non ancora pagati dai comuni all'unione.

Tempistica: durante tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
83	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No		
102	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.915.888,00	10.591.203,11	5.915.888,00	5.915.888,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.915.888,00	10.591.203,11	5.915.888,00	5.915.888,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	4.673.264,27	Previsione di competenza	5.918.309,61	5.915.888,00	5.915.888,00	5.915.888,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.615.537,60	10.589.152,27		
2	Spese in conto capitale	2.050,84	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.050,84	2.050,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.675.315,11	Previsione di competenza	5.918.309,61	5.915.888,00	5.915.888,00	5.915.888,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.617.588,44	10.591.203,11		

Azioni previste:

- *consolidare la riorganizzazione dei cantieri forestali. Processo iniziato nel 2017 e che sta garantendo una molto positiva produttività delle maestranze grazie ad una organizzazione più razionale e adeguata alle possibilità finanziarie dell'unione;*
- *assicurare i finanziamenti regionali ex Lr n. 39/00 finalizzati alla garanzia dell'occupazione nel settore e la gestione ordinaria del patrimonio forestale regionale;*
- *valutazione di tutte le possibilità di incremento occupazionale e attuazione, almeno in parte, del turn over con l'obiettivo di disporre del numero minimo di manodopera e favorire l'occupazione giovanile;*
- *attuazione degli interventi previsti nel Piano di Sviluppo Rurale mis. 8.3. e 8.4 - adesione a nuovi bandi PSR (mis. 8.5 e 8.6)*
- *attuazione degli interventi (che potranno essere attivati) previsti nel programma "I Monti dello Spirito" - Aree Interne Casentino Valtiberina e di competenza del servizio forestale, in particolare la realizzazione della sentieristica e la sistemazione delle piste forestali;*
- *attuazione annualità LIFE Amphibia e attività)*
- *stipulazione di convenzione con l'Ente Parco per la collaborazione della gestione del vivaio di Cerreta*
- *gestione del vivaio di Cerreta;*
- *convenzione con Ente Parco per la distribuzione gratuita di piante forestali e da frutto*
- *regolarizzazione delle vendite di legname in merito alle norme EUTR, alle nuove disposizioni dell'Ente Parco per i lavori forestali, alle disposizioni regionali in merito ai requisiti richiesti alle ditte boschive che operano nel patrimonio regionale (tesserino dei dipendenti; iscrizione all'albo delle ditte boschive);*
- *individuazione risorse per affidamento incarico per la elaborazione dell'aggiornamento del piano di gestione delle Foreste Casentinesi. Da rilevare che per la prima volta dall'inizio della gestione, la regione non provvede a finanziare in toto la realizzazione dei piani di gestione, strumento che la stessa regione ha reso obbligatorio con la legge n. 39/00 per lo svolgimento delle attività forestali nel proprio demanio. L'unione dovrà pertanto cercare di avere un forte autofinanziamento, grazie al buon andamento dei proventi nella stagione silvana 2017 (maggior incasso di sempre), ma al contempo convincere la regione a finanziare almeno il 40/50% del costo del piano.*
- *definizione con l'Ente Parco e la RT di una proroga biennale dell'attuale piano di gestione delle Foreste Casentinesi scaduto il 31.12.17 e conditio sine qua non per svolgere attività forestali nel citato complesso forestale.*
- *gestione globale della sicurezza nei cantieri forestali, compreso la dotazione dei DPI degli operai;*
- *realizzazione progettazione esecutiva della strada di Montalto/Oia e appalto dei lavori finanziati da PSR mis. 8.5*
- *svolgere l'attività di manutenzione della viabilità forestale, limitandosi a quella di stretta competenza e intervenendo secondo un ordine di priorità stabilito nei programmi annuali*
- *gestione dei proventi con l'obiettivo di garantire le risorse necessarie per il budget del Servizio. Per l'anno 2019 l'obiettivo necessario a garantire il fabbisogno complessivo è di €. 650.000,00.*
- *verifica continua della spesa per acquisto di beni e servizi allo scopo di assicurare la massima efficienza e il massimo contenimento*
- *affidamento in concessione dell'immobile di Casa Taverni previa realizzazione degli interventi di manutenzione idraulica necessari;*
- *chiusura concessione RAIWAY in Pratomagno con stipula dell'atto conclusivo e incasso del canone finale di concessione;*

- *attuazione collaborazione con l'Ente Parco per tutte le iniziative di valorizzazione del territorio interessato con ricaduta sulla garanzia occupazione forestale. In particolare, realizzazione di panche e tavoli per aree di sosta, sistemazione di castagneti da frutto, interventi digestione della foresta de La Verna*
- *attuazione campagna 2019 antincendi boschivi, quale strumento di repressione e prevenzione degli incendi boschivi;*
- *attuazione degli interventi di bonifica commissionati dal Servizio n. 8.*
- *sistemazione frana strada di Casanova*
- *organizzazione e realizzazione aste per la vendita di beni del patrimonio forestale;*
- *attivazione impianto fotovoltaico del campeggio di Montalto - Stia.*
- *prosecuzione della gestione di bandi - in collaborazione con l'Ente Parco - mirati alla valorizzazione dei prodotti autoctoni del vivaio di Cerreta e all'incentivazione di piccoli interventi di manutenzione del territorio da parte di agricoltori e proprietari di terreni del territorio del Parco.*
- *gestione del servizio di autorizzazione ai tagli e dei procedimenti inerenti sia le autorizzazioni al taglio che quelli e collaterali, con ottimizzazione dei processi di produzione e valorizzazione degli operatori;*
- *gestione del servizio associato vincolo idrogeologico.*

Risultati e impatti attesi:

- garanzia occupazionale piena
- superamento della crisi conseguente al taglio delle risorse regionali ex lr n. 39/00, con incremento delle capacità autonome dell'ente e l'apertura di nuovi canali di finanziamento;
- ottimizzazione della gestione del patrimonio forestale sotto il profilo tecnico/operativo e sotto il profilo economico/finanziario;
- realizzazione di proventi in misura elevata per assicurare il fabbisogni finanziario, ma secondo i principi di gestione sostenibile della foresta;
- stretta cooperazione con la Difesa del suolo per la realizzazione degli interventi finanziati dalla bonifica e la realizzazione delle sinergie possibili in tutti i settori interessati.

Tempistica:

gli interventi e le azioni descritte saranno attuate nelle varie fasi delle stagioni più adeguate, nel corso di tutto l'anno solare.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
83	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		No		
102	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		4.370,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		4.370,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.148.560,00	3.310.869,97	2.148.559,00	2.148.559,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.148.560,00	3.315.239,97	2.148.559,00	2.148.559,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	815.263,35	Previsione di competenza	2.398.198,51	2.068.560,00	2.068.559,00	2.068.559,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.601.550,73	2.883.823,35		
2	Spese in conto capitale	351.416,62	Previsione di competenza	741.322,14	80.000,00	80.000,00	80.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	833.968,59	431.416,62		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.166.679,97	Previsione di competenza	3.139.520,65	2.148.560,00	2.148.559,00	2.148.559,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.435.519,32	3.315.239,97		

Azioni previste

-dare attuazione al protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Toscana e tutte le Amministrazioni pubbliche del territorio, dove l'Unione è il soggetto capofila per la progettazione e realizzazione dei percorsi ciclopeditoni lungo l'Arno Casentino da Stia a Ponte Buriano per favorire la mobilità "dolce" nel contesto più ampio che prevede la realizzazione di ciclopiste lungo tutta l'asta del fiume Arno da Stia a Marina di Pisa e con il collegamento alla Valdichiana Aretina attraverso il "Sentiero delle bonifiche". Il percorso ciclo pedonale dell'Arno garantisce anche il collegamento con i percorsi ciclabili realizzati e da realizzare da parte dei singoli comuni, in maniera tale da costituire un sistema a rete di collegamenti ciclabili tra fondovalle e aree collinari e montane. Il collegamento con le stazioni ferroviarie consente l'accesso ai percorsi in maniera tale da soddisfare le esigenze di diverse tipologie di utenti.

Risultati e impatti attesi

Realizzazione di un sistema a rete di collegamenti ciclabili tra fondovalle e aree collinari e montane, tramite il collegamento del percorso ciclo pedonale dell'Arno con i percorsi ciclabili realizzati e da realizzare da parte dei singoli comuni, e con il collegamento con le stazioni ferroviarie. Incremento della fruizione turistica della vallata e valorizzazione delle presistenze storico-culturali e paesaggistiche.

Tempistica

Da realizzare nel triennio 2018-2020

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
84	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No		
103	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	981.000,00	1.967.292,15		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	981.000,00	1.967.292,15		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	122,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	122,00	122,00		
2	Spese in conto capitale	986.170,15	Previsione di competenza	3.090.304,00	981.000,00		
			di cui già impegnate		81.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.535.688,81	1.967.170,15		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	986.292,15	Previsione di competenza	3.090.304,00	981.000,00		
			di cui già impegnate		81.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.535.810,81	1.967.292,15		

Azioni previste

Nell'anno in corso sono previste verifiche regionali sull'esercizio della funzione, decisive ai fini dell'accesso dell'unione e dei comuni rispettivamente ai contributi ex art. 90 ed ex art. 82 della LR n. 68/11. In tal senso occorre adempiere a quanto di seguito riportato, essendo gli indicatori stabiliti dalla regione per accertare l'effettivo svolgimento della funzione da parte dell'unione:

“5.5. Funzione fondamentale attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi:

a) adozione, approvazione, verifica e aggiornamento periodico di unico piano di protezione civile per tutti i comuni interessati, ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 67/2003. Il piano o gli atti integrativi ad esso collegati devono contenere gli elementi inerenti alle procedure operative previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015. La struttura regionale competente provvede a verificare presso il Settore Protezione civile regionale lo svolgimento delle attività di cui al presente punto. Può essere acquisita documentazione in sede di verifica solo se non è ancora stata acquisita dal Settore Protezione civile regionale; in ogni caso, la documentazione acquisita sarà successivamente inoltrata al settore Protezione civile regionale, al quale competerà l'accertamento della presenza degli elementi della DGR 395/2015. Se, dopo l'adozione o l'approvazione del piano, hanno aderito all'unione nuovi comuni, per detti comuni la verifica è volta ad accertare la sussistenza di attività, anche preparatorie, finalizzate alla modifica del piano; b) attività di centro situazioni (CeSi):

1. ricevimento delle segnalazioni circa situazioni di criticità in atto o previste;

2. servizio reperibilità H 24.

c) effettuazione delle segnalazioni di criticità e trasmissione della relativa relazione finale.”

Inoltre, a integrazione di quanto sopra:

a- dare continuità al consolidato servizio di protezione civile, attraverso la prosecuzione del servizio di reperibilità H24 del C.I. con il personale già preposto a tali attività. Previsione di attivazione di personale del C.I. durante le fasi di allertamento meteorologico e/o a seguito di eventi calamitosi, anche al fuori del territorio di propria competenza ed al potenziamento del centro intercomunale, sia in termini di attrezzature operative che di dotazioni. Si prevede di continuare ad intraprendere dei percorsi formativi per gli operatori ed i tecnici del centro intercomunale.

Si prevede di operare una revisione del Piano Intercomunale di Protezione Civile e dei Piani di Emergenza Comunali, mediante l'individuazione dei requisiti minimi dei Centri Operativi Comunali (COC) e del Centro operativo Intercomunale (COI), così come specificato nel Piano Operativo Regionale approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1040 del 25/11/2014.

Si prevede inoltre di procedere all'aggiornamento delle procedure inerenti le disposizioni regionali in merito al sistema di allertamento meteo regionale del Centro Funzionale Regionale, con particolare riferimento alla nuova codifica del codice colore per le allerte meteo ed i relativi adempimenti previsti, approvate con Delibera di Giunta regionale n. 395 del 07/04/2015.

b- Si prevede di operare una revisione del Piano Intercomunale di Protezione Civile e dei Piani di Emergenza Comunali, relativamente al Rischio Idraulico dell'asta dell'Arno, per il quale è già stata avviata una collaborazione tra la Regione Toscana ed il Dipartimento di Protezione Civile con lo scopo di predisporre delle linee guida utili all'aggiornamento degli scenari di rischio presenti nei Piani di Emergenza Comunali.

c- Attività di prevenzione tramite l'informazione alla popolazione, in particolare rivolta al mondo scolastico e relativa ai rischi prevalenti nel territorio (sismico e idrogeologico) anche con il coinvolgimento attivo delle Comunità scientifiche operanti nel territorio nazionale e gli altri soggetti istituzionali di Protezione Civile. Organizzazione di eventi per la sensibilizzazione della popolazione, partecipazione all'organizzazione di eventuali esercitazioni promosse da Regione, Provincia ed associazioni di volontariato. Informazione alla popolazione anche attraverso l'eventuale divulgazione e distribuzione di depliantistica informativa contenenti le informazioni relative al centro intercomunale ed ai comportamenti da tenere in emergenza.

d- Predisposizione e realizzazione del progetto esecutivo di miglioramento/adequamento sismico dell'edificio sede dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, classificato strategico e rilevante ai fini della Protezione Civile, da attuare con i contributi specifici regionali per gli interventi di prevenzione sismica e di efficientamento energetico.

Risultati e impatti attesi

Miglioramento del sistema di allerta e di intervento e riduzione del livello di rischio idraulico.

Diffusione di una maggiore consapevolezza sui rischi connessi alle calamità naturali e sui comportamenti ed azioni da intraprendere in caso di eventi critici.

Tempistica

Da attuare nell'arco del triennio 2019-2021

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
85	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No		
104	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	698.502,00	724.547,05	77.703,00	77.703,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	698.502,00	724.547,05	77.703,00	77.703,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	26.045,05	Previsione di competenza	80.125,45	77.703,00	77.703,00	77.703,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	82.988,12	103.748,05		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	100.000,00	620.799,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100.000,00	620.799,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.045,05	Previsione di competenza	180.125,45	698.502,00	77.703,00	77.703,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	182.988,12	724.547,05		

Azioni previste

realizzazione degli interventi complessivi dell'area famiglie e minori e dell'area povertà e disagio adulti: assistenza socio-educativa, assistenza domiciliare, affidamenti familiari diurni e residenziali, inserimenti in comunità per minori, interventi di inclusione sociale, trasporti sociali, accoglienza temporanea per adulti in situazione di disagio;

gestione delle procedure di accesso alle risorse sul FSE 2017 per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia, comprensivi dell'erogazione dell'acquisto posti bambini in strutture educative a titolarità privata, autorizzate e accreditate, e potenziamento dei servizi connessi al sistema integrato 0-6 previste dal Fondo MIUR;

gestione dei servizi educativi per la prima infanzia e le relative attività a valenza zonale previste dal Piano Educativo Zonale e dai programmi della Regione Toscana, compreso il supporto tecnico alla Conferenza dell'istruzione, in collaborazione con il servizio CRED;

gestione istruttorie di concessione assegni di maternità e nucleo familiare;

attivazione di un servizio a sostegno delle famiglie (sostegno alla genitorialità, psicologico, promozione dell'istituto dell'affidamento), già concertato con la Ditta Miniconf di Ortignano Raggiolo, in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale, comprensivo degli interventi di sostegno dell'istituto dell'affidamento e dell'adozione;

gestione del bando per i contributi per gli affitti e promozione del bando per l'accesso ai contributi per sfratti per morosità;

gestione degli interventi di sostegno in caso di abuso e violenza a donne e minori.

Tra gli obiettivi prioritari per l'anno 2019 si evidenziano:

1. Gestione dei servizi educativi a titolarità comunale e delle relative attività a valenza zonale:

gestione delle graduatorie di accesso

gestione dei servizi

controllo e vigilanza dei servizi erogati dalle Ditte che li hanno in appalto

attivazione delle procedure per l'affidamento del nido di Castel San Niccolò o, in alternativa, per la ripetizione del servizio così come previsto nella gara di appalto indetta nel corso del 2017;

attivazione delle azioni promosse dal Fondo MIUR per il sistema integrato 0-6 sulla base degli indirizzi assunti dalla Giunta dell'Unione, con l'obiettivo di ampliare l'accesso ai servizi e le relative attività: abbattimento delle tariffe dei nidi nella misura del 50%; attivazione del prolungamento in orario pomeridiano delle attività educative nella scuola dell'infanzia nei Comuni privi dei nidi (Chitignano, Talla e Montemignaio); attivazione di prolungamenti in orario pomeridiano e/o nella giornata del sabato nei nidi gestiti dall'Unione; attivazione di percorsi educativi nei mesi di chiusura delle attività scolastiche;

cura del coordinamento pedagogico e organizzativo della rete dei servizi educativi comunali per la prima infanzia, nell'ambito delle attività previste dal Piano Educativo

Zonale. Nel corso del 2018 sarà realizzato il percorso di analisi della qualità offerta dai servizi educativi per la prima infanzia, promosso dalla Regione Toscana, che prevede la presenza di rilevatori dell'Istituto degli Innocenti presso i nidi Casentinesi, le cui operazioni saranno supportate dallo staff del servizio.

2. Supporto alla Conferenza Zonale dell'Istruzione:

coordinamento degli organismi di supporto alla programmazione della Conferenza dell'Istruzione, sia quello relativo al sistema di istruzione sia di quello educativo. In particolare, per l'anno 2018, le attività interesseranno rispettivamente i percorsi di integrazione e promozione della multiculturalità e il sistema della qualità dei servizi offerti dai nidi;

realizzazione di percorsi formativi sul tema della continuità educativa 0-6 anni;

realizzazione del convegno sul tema dell'offerta dei servizi educativi Casentinesi, nell'ambito del quale restituire i dati della ricerca sui servizi educativi per la prima infanzia condotta dal Coordinamento Pedagogico Zonale;

partecipazione ai tavoli regionali sul sistema della qualità dei servizi educativi e del coordinamento regionale dei coordinamenti zonali dell'infanzia;

promozione di azioni di sviluppo dei percorsi di alternanza scuola-lavoro finalizzati all'integrazione fra mondo scolastico e tessuto economico locale per preparare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

3. Pronto Intervento Sociale e accoglienza dei minori in comunità educative

saranno garantiti gli interventi di pronto intervento sociale per i nuclei familiari e le persone adulte in disagio sociale attraverso convenzionamenti con alberghi del territorio e lo specifico servizio di accoglienza emergenziale per nuclei familiari "Casa Porrena" attivato nell'anno 2011;

per quanto concerne l'area dei minori, gli interventi saranno garantiti attraverso apposite convenzioni con Comunità Educative da attivarsi nei casi di pronto intervento sociale per minori.

4. Accogliere un bambino: il sostegno alla genitorialità, l'affidamento e l'adozione

gli interventi di sostegno alla genitorialità saranno attivati nell'ambito del progetto "Centro per le famiglie";

per quanto riguarda i percorsi di affidamento, gli interventi sono attivati nell'ambito del progetto "Centro per le famiglie" che prevede un sistema di servizi coordinato dall'equipe (Psicologo e Assistente Sociale) a sostegno delle competenze genitoriali nell'ambito del quale è stato attivato uno specifico servizio a sostegno dell'affidamento etero familiare dei minori. In particolare anche per il 2018, si prevede la realizzazione di attività di sensibilizzazione sull'istituto dell'affidamento e dell'azione, in collaborazione con il Tavolo Interprofessionale sull'Adozione e scuola coordinato da Oxfam Italia Intercultura;

nell'ambito del Centro per le Famiglie sarà attivato nel corso del 2018 uno spazio per l'ascolto, aiuto e orientamento nella gestione di problematiche familiari in collaborazione con l'AMI (Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani);

per quanto riguarda l'adozione, si prevede la prosecuzione delle attività dello sportello adozioni, l'attività di supporto alle famiglie adottive e al gruppo di auto-mutuo-aiuto nato dal percorso realizzato a partire dal 2007 con il progetto "Accogliere un bambino: l'adozione"; l'attività di orientamento, informazioni e consulenza sulle adozioni nazionali ed internazionali svolta dal Servizio Sociale Professionale; la prosecuzione della collaborazione con "Iride", l'associazione delle famiglie adottive, che prevede la partecipazione del servizio sociale al Tavolo Interprofessionale sull'Adozione.

5. Progetto SIA "Sostegno all'Inclusione Attiva" e "REI"

Gestione delle procedure relative al Reddito di Inclusione: presa in carico nelle fasi di pre-analisi, analisi e attivazione progetto di inclusione, in collaborazione con il Centro per l'Impiego.

6. Interventi di sostegno in caso di abuso e violenza a donne e minori

In collaborazione con la Provincia di Arezzo – Centro Pari Opportunità e l'Associazione Pronto Donna, promozione delle attività dello sportello "Ascolto Donna" di consulenza e accoglienza nei caso di abusi e violenza, nonché di facilitazione nell'accesso alla rete dei servizi a favore delle donne;

Interventi di protezione, inserimento in strutture e azioni di reinserimento sociale a favore di donne e minori a fronte di abusi e violenze;

A seguito della stipula del nuovo protocollo sull'attivazione della rete ai sensi della L. R. n. 59 del 16 novembre 2007 "Norme contro la violenza di genere", partecipazione ai Gruppi di Lavoro costituiti nell'ambito del protocollo finalizzati a promuovere procedure omogenee nei casi di abuso e violenza a donne e minori, concertati con Az. Usl, la Provincia di Arezzo, le Forze dell'Ordine e la Procura della Repubblica;

2. Gestione associata di attività ed interventi in materia di pari opportunità

Prosecuzione del percorso di realizzazione delle azioni relative alla Gestione associata di attività ed interventi in materia di pari opportunità, in particolare:

promozione di iniziative di promozione della cultura delle pari opportunità (Festa della Donna 2019);

Risultati e impatti attesi:

- promozione del benessere dei bambini e dei ragazzi
- pubblicazione bandi di accesso ai nidi, attivazione coordinamento pedagogico zonale e comunale, attivazione formazione operatori nidi, erogazione buoni servizio, realizzazione di una giornata di restituzione dell'analisi dei servizi educativi in Casentino;
- gestione struttura di accoglienza "Casa Porrena" e attivazione interventi di pronta accoglienza;
- attivazione servizi a supporto dell'affidamento familiare e intervento a sostegno della genitorialità;
- gestione procedure relative all'adozione;
- attivazione interventi, monitoraggio e rendicontazione progetti nell'ambito delle pari opportunità.

Indicatori:

- numero utenti servizio di assistenza socio-educativa
- numero bambini accolti nei nidi
- numero incontri di concertazione del coordinamento pedagogico zonale
- numero insegnanti e operatori dei nidi formati
- numero mamme beneficiarie dei buoni servizio
- numero ospiti Casa Porrena ed interventi di pronta accoglienza
- numero ore di psicologia per servizio affidi, adozioni e sostegno alla genitorialità
- numero incontri del Tavolo Multiprofessionale sul tema dell'adozione
- numero accessi servizi pari opportunità (Sportello Ascolto Donna Casentino).

Tempistica: tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No		
105	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	370.802,00	728.228,54	370.802,00	370.802,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	370.802,00	728.228,54	370.802,00	370.802,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	357.426,54	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	523.127,05	370.802,00	370.802,00	370.802,00
			Previsione di cassa	702.113,42	728.228,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	357.426,54	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	523.127,05	370.802,00	370.802,00	370.802,00
			Previsione di cassa	702.113,42	728.228,54		

Azioni previste

Realizzazione degli interventi socio-assistenziali delegati ed afferenti all'Area della Disabilità: gestione centri diurni per disabili; servizio di assistenza domiciliare, compreso gli interventi per persone non autosufficienti di età inferiore ai sessantacinque anni di cui alla L.R. 66/2008; assistenza socio-educativa; assistenza specialistica in ambito scolastico; trasporti sociali; aiuto alla persona (L. 104/92);

inserimenti socio-terapeutici; accompagnamento attività di tempo libero, piscina e soggiorno estivi. Gli interventi comprendono l'erogazione del contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito di edifici privati.

Tra gli obiettivi prioritari per l'anno 2019 si evidenziano:

1. Gestione dei centri di socializzazione diurni per disabili si sottolinea che questa ultima, oltre ad interessare lo svolgimento della programmazione delle attività, riguarderà:
 - attivazione del percorso di programmazione biennale (2018-2019) concertata con l'Associazione delle famiglie degli ospiti;
 - collaborazione al percorso di coprogettazione promosso nell'ambito del D.D. RT 11890/2017 per la definizione del progetto di attivazione in Casentino del servizio di Dopo-di-Noi e collaborazione servizio sociale professionale finalizzato all'attivazione del servizio;
 - attivazione del processo per una riorganizzazione dei servizi che tenga conto della riduzione del numero degli utenti fruitori e della sostenibilità del sistema sul fronte dell'efficacia ed efficienza dei servizi, nonché l'attivazione di un percorso di concertazione per l'analisi della fattibilità per promuovere nel territorio un servizio di residenzialità temporanea e/o permanente, in collaborazione con il Comune di Bibbiena nell'ambito della nuova convenzione per la gestione associata dei servizi e della strategia dell'area a seguito della firma dell'APQ (scheda di intervento "1.8 Lab Abilit Hand");
 - la collaborazione con istituti scolastici e scuole di formazione per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola/lavoro e/o di tirocini da realizzarsi nell'ambito dei Centri Diurni, oltre che con associazioni di volontariato per la partecipazione di volontari alle attività dei Centri. Inoltre, la collaborazione interesserà anche percorsi di integrazione tra gli alunni delle scuole e ospiti dei centri diurni;
 - l'ultimazione degli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e riqualificazione dell'offerta assistenziale del Centro di Pratovecchio (installazione di ascensore e realizzazione dei locali della palestra per lo svolgimento dell'attività motoria e la realizzazione di una stanza relax). Tale intervento è compreso nella progettazione della Strategia dell'area e quindi, la sigla dell'APQ consentirà nel corso del 2018 la realizzazione dell'intervento (scheda di intervento "1.8 Lab Abilit Hand").
 - la collaborazione dei Centri Diurni alla realizzazione delle iniziative per la promozione dell'integrazione e inclusione sociale: "Un goal all'indifferenza" promosso dall'A.S. "Virtus Archiano"; percorso di avvicinamento al cavallo "Oltre l'ostacolo" promosso dal Centro Ippico Bibbienesi; programmazione della giornata "Diamoci una smossa" in collaborazione con le scuole da realizzare nel 2019;
2. "Fondo Non Auto persone < 65 anni": realizzazione dei servizi relativi al programma di intervento in collaborazione con l'Az. Usi;
3. Progetto "Nessuno escluso": promozione delle azioni relative al progetto "Nessuno escluso" in collaborazione con il Consorzio di Cooperative Sociali COOB di Arezzo, che mira a sostenere percorsi di inserimento lavorativo a favore di soggetti svantaggiati, compreso le persone con disabilità;
4. Progetto "SLIM": il servizio sociale professionale collaborerà con il soggetto gestore del progetto per la realizzazione dei servizi per l'accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili;
5. L.R. 82/2015 "Interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie con figli minori disabili a carico": gestione delle istruttorie per l'erogazione del contributo a favore delle famiglie con figli minori disabili.

Risultati e impatti attesi:

- organizzazione ed erogazione dei servizi di: assistenza domiciliare, socio-educativa, specialistica, trasporto, integrazioni retta, soggiorni estivi, erogazione aiuto personale, centri diurni per disabili compreso le procedure relative all'autorizzazione al funzionamento e all'accreditamento

- ultimazione dei lavori di riqualificazione del centro diurno di Pratovecchio
- erogazione servizi, monitoraggio e rendicontazione del progetto regionale "Fondo Non Auto persone < 65 anni"
- attivazione percorsi di inserimento lavorativo nell'ambito del progetto "Nessuno escluso"
- attivazione percorsi di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità
- promozione e partecipazione ad iniziative finalizzate all'integrazione delle persone con disabilità
- erogazione dei contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili nell'ambito della L.R. 82/2015

Indicatori:

- numero utenti presi in carico dai servizi a favore delle persone disabili
- numero contributi erogati L.R. 82/2015
- numero utenti presi in carico dal progetto "Nessuno Escluso" e dal progetto "SLIM"
- numero iniziative a favore dell'integrazione delle persone con disabilità

Tempistica: tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No		
105	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	13.488,00	33.137,53	13.488,00	13.488,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	13.488,00	33.137,53	13.488,00	13.488,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale	19.649,53	Previsione di competenza	19.649,53	13.488,00	13.488,00	13.488,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.649,53	33.137,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.649,53	Previsione di competenza	19.649,53	13.488,00	13.488,00	13.488,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.649,53	33.137,53		

Azioni previste

Realizzazione degli interventi socio-assistenziali delegati ed afferenti all'Area Anziani: assistenza domiciliare, integrazioni rette per inserimenti in strutture residenziali, pasti a domicilio, trasporti sociali, soggiorni marini, servizi di prossimità.

Gestione della residenza sanitaria assistita di Castel San Niccolò.

Tra gli obiettivi prioritari per l'anno 2019 si evidenziano:

1. Progetto "Assistenza continuativa persona non autosufficiente" comprensivo dell'erogazione degli interventi (assistenza domiciliare, attivazione ricoveri di sollievo, attivazione inserimenti nel Centro Diurno Alzheimer, con l'attivazione di due posti aggiuntivi, erogazione del contributo per l'assistenza familiare privata, integrazioni retta per ricoveri di sollievo/temporanei e per inserimenti Centro Diurno Alzheimer) e dell'attività di monitoraggio e rendicontazione.

Il servizio di Gestione Associata, nell'ambito delle attività del Punto Unico di Accesso, collaborerà all'attività di direzione e coordinamento dei servizi.

2. Progetto "Home Care Premium": gestione delle procedure di accesso, erogazione delle prestazioni integrative dell'ambito del progetto Home Care Premium finalizzato a sviluppare un sistema di interventi integrato per il sostegno dei soggetti non autosufficienti e delle famiglie attraverso l'integrazione e la valorizzazione delle reti di assistenza già esistenti a livello zonale.
3. Attivazione delle azioni per la realizzazione dei servizi di prossimità finalizzati ad alleviare il disagio delle persone anziani e disabili nell'accesso ai servizi e la permanenza al proprio domicilio, di cui all'articolo 92 della legge regionale n. 68 del 2011, comprensive delle attività di monitoraggio e rendicontazione.
4. Potenziamento della rete dei servizi intermedi (centri diurni) rivolti alle persone parzialmente e non autosufficienti, in collaborazione con il Comune di Castel Focognano, attraverso l'implementazione di un nuovo Centro Diurno a Rassina. Tale intervento è compreso nella progettazione della Strategia dell'area e quindi l'approvazione dell'APQ consentirà la realizzazione dell'intervento (Scheda di Intervento 1.6 "Centri di supporto alla domiciliarità").
5. Attuazione delle azioni del progetto, finanziato dalla Regione Toscana, "Anziani, determinanti socioeconomici e salute in Casentino: un progetto speciale di intervento", elaborato in collaborazione con i MMG, l'Az. Usl 8 e le Associazioni di Volontariato. L'intento della Zona è quello di agire sui determinanti di salute (sana alimentazione, uso dei farmaci e attività fisica adattata) ed attivare una serie di servizi che, in collaborazione con i familiari, rispondano alle problematiche assistenziali dell'anziano, ampliando e migliorando i servizi esistenti sul territorio, per anziani autosufficienti e non, cercando di evitare l'istituzionalizzazione e alleviando il carico assistenziale delle famiglie stesse.
6. Gestione della RSA di Castel San Niccolò comprensiva delle procedure di autorizzazione e di accreditamento. Nel corso del 2018 saranno attivate le procedure per la gara di affidamento dei servizi di assistenza sociosanitaria erogati nell'ambito delle strutture, i cui indirizzi sono stati assunti nel corso del 2017. In considerazione dei problemi presenti nell'immobile, nel corso dell'anno sarà anche avviato in collaborazione con il comune, un'analisi per la definizione di quali percorsi futuri intraprendere.
7. Gestione delle attività previste dal progetto "Una sfida per lo sviluppo e la riqualificazione delle frazioni rurali e marginali: sostegno alle attività commerciali del territorio montano Casentino di Castel San Niccolò, Poppi e Chiusi della Verna" promosso nell'ambito del FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI. Il progetto ha l'obiettivo sostenere le popolazioni che vivono nei territori montani marginali, costituite essenzialmente da anziani che spesso vivono da soli. Le attività previste dal progetto interesseranno da un lato l'apertura di un nuovo esercizio commerciale, la promozione di servizi aggiuntivi rispetto alle attività commerciali esistenti e dall'altro l'attivazione di nuovi servizi (spesa a domicilio e trasporto per rispondere alle esigenze della popolazione residente e raggiungere i mercati rionali).

Risultati e impatti attesi:

- attivazione riorganizzazione della gestione della RSA di Castel San Niccolò tramite gara di affidamento
- erogazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi del fondo della non autosufficienza
- gestione istruttorie Home Care Premium
- erogazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi erogati nell'ambito della gestione associata dei servizi di prossimità;
- programmazione nell'ambito della strategia nazionale aree interne del completamento lavori Centro Diurno per Anziani Rassina in accordo con il Comune di Castel Focognano;
- realizzazione corsi di Attività Fisica Adattata nell'ambito del progetto "Anziani, determinanti socioeconomici e salute in Casentino: un progetto speciale di intervento"

Indicatori:

- numero utenti presi in carico dal Fondo per la Non Autosufficienza e dal progetto Home care Premium
- numero utenti presi in carico dal progetto "Servizi per la prossimità"
- numero corsi di attività fisica adattate e numero partecipanti

Tempistica: tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani		No		
105	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	807.577,00	1.773.024,30	807.577,00	807.577,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	807.577,00	1.773.024,30	807.577,00	807.577,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	965.447,30	Previsione di competenza	807.577,00	807.577,00	807.577,00	807.577,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.576.886,22	1.773.024,30		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	965.447,30	Previsione di competenza	807.577,00	807.577,00	807.577,00	807.577,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.576.886,22	1.773.024,30		

Azioni previste

1. Strategia Nazionale Aree Interne

A seguito della firma del protocollo di intesa con la Regione Toscana e dell'APQ, attivazione delle azioni progettuali contenute nella "Strategia per le aree interne".

Promozione delle azioni progettuali tramite sito web e incontri con i vari stakeholder.

Definizione della gestione della strategia: funzionamento del Comitato di Indirizzo, funzionamento della Struttura Tecnica per la gestione degli interventi, in collaborazione con l'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina.

2. Valorizzazione della rete di protezione sociale

In attuazione a quanto previsto dal Patto territoriale del Welfare Locale e dal Piano Operativo Annuale:

sviluppo dell'azione di rafforzamento della collaborazione tra servizi sociali e le associazioni per lo sviluppo dei progetti già attivi e che vedono protagonisti le associazioni stesse;

ricerca di spazi ulteriori di collaborazione e co-progettazione per gli interventi rivolti alle persone disabili, ai giovani, alle famiglie.

3. Gestione e Organizzazione dei Servizi

La gestione interesserà: i servizi educativi, i servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali, l'erogazione interventi a sostegno del reddito.

Tra gli obiettivi prioritari per l'anno 2018 si evidenziano:

Attività di progettazione e partenariato

Affidamento dei servizi:

- a. servizio di fornitura dei pasti presso il Centro Diurno di Pratovecchio, la RSA, l'asilo nido e la scuola materna di Castel San Niccolò;
- b. servizi di assistenza domiciliare anziani, persone inabili, famiglie multiproblematiche; di assistenza socio-educativa rivolti a minori e degli interventi di sostegno alla genitorialità; degli interventi integrati educativi, riabilitativi, di socializzazione e assistenza rivolti agli ospiti dei Centri Diurni "Tangram" di Rassina (Castel Focognano) e "Il Pesciolino rosso" di Pratovecchio; di trasporto rivolto agli ospiti dei Centri Diurni per Disabili;
- c. servizi sociosanitari RSA di Castel San Niccolò
- d. servizio CRED/Mediatca/Banca della Memoria
- e. servizio nido di Castel San Niccolò.

Revisione del modello organizzativo per l'integrazione dei servizi sociosanitari

Nel corso dell'anno 2019, sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci Integrata, sarà avviato il percorso l'attuazione dell'integrazione socio-sanitaria, in ottemperanza alle disposizioni normative regionali. Il percorso comprende la riorganizzazione del Servizio Sociale Professionale Integrato.

Tale obiettivo potrà essere attuato a seguito del percorso attivato per la ridefinizione delle Zone Distretto Aretina Casentino Valtiberina, così come definite dalla L.R. 11/2017.

In questa fase transitoria l'Unione dei Comuni garantirà la continuità della gestione dei Fondi Regionali assegnati per la non-autosufficienza.

Attività di programmazione

Sarà garantita la collaborazione del servizio per le attività a valenza zonale: 1. partecipazione agli incontri tecnici promossi dalla Regione Toscana; 2. collaborazione nell'ambito dei gruppi regionali per supportare l'attività delle zone sociosanitarie; 3. attività di supporto tecnico all'Articolazione Zonale della Conferenza dei Sindaci del Casentino e alla programmazione zonale, tramite l'Ufficio di Piano, in particolare per l'attuazione del Piano Operativo Annuale e del Piano di Inclusione Zonale 2017-2018, approvato dalla Conferenza dei Sindaci Integrata, nonché delle attività di monitoraggio e rendicontazione.

Integrazione operativa dei servizi sociali Unione dei Comuni e Az. UsI Toscana Sud Est:

Si ritiene necessario dare continuità all'attuale organizzazione, in attesa della riorganizzazione del servizio, in quanto si ritiene imprescindibile la salvaguardia della presa in carico integrata dei bisogni assistenziali dei cittadini al di là delle competenze degli enti erogatori delle prestazioni. Il servizio sociale associato assicurerà la collaborazione nel processo individuazione della nuova modalità di gestione, che risponda alle esigenze di integrazione sociosanitaria del territorio casentino, che comprenderà anche il "Servizio Sociale Integrato Casentino".

In continuità con gli anni precedenti, per quanto concerne il "Servizio Sociale Integrato Casentino", il percorso interesserà in particolare: 1. stesura di protocolli operativi finalizzati all'integrazione dei percorsi assistenziali e degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari. In particolare, nel corso del 2018, saranno concertate le procedure per la presa in carico delle vittime di violenza, con il coinvolgimento delle FF.OO.; 2. formazione del personale; 3. logistica e accoglienza delle sedi; 4. informatizzazione dei punti di accesso che tenga conto del percorso promosso dalla Regione Toscana per l'adozione della "cartella sociale".

Sarà attivato il processo per l'integrazione del servizio sociale professionale nell'ambito delle Case della Salute.

Erogazione servizi a comuni non aderenti all'Unione: Bibbiena e Pratovecchio Stia.

La gestione associata tra il Comune di Bibbiena e l'Unione dei Comuni interesserà i servizi nell'area della disabilità, dell'area degli anziani fragili e non autosufficienti, dell'area dell'integrazione delle persone straniere, dell'area delle pari opportunità, dell'area delle politiche giovanili e del servizio sociale professionale. La gestione associata con il Comune di Pratovecchio Stia interesserà tutti i servizi sociali e la gestione del coordinamento pedagogico.

Attività di vigilanza e controllo delle strutture sociosanitarie (L.R. 41/2005).

Formazione:

Gli ambiti di interesse saranno:

Area professionale (incontri tecnico professionali del servizio sociale; gestione del lavoro di gruppo nell'ambito dei centri diurni e gestione degli eventi critici; corso HCCP per operatori centri diurni; presa in carico integrata nei casi di famiglie in condizione di fragilità socio-economica);

Area Famiglie e Minori (percorso di formazione da attivare in collaborazione con il Tribunale dei Minorenni di Firenze sui seguenti temi: Decreto di affido del minore al servizio sociale: ruolo e funzioni del servizio sociale; affidamento familiare).

Prosecuzione dell'attività tecnico - professionale per la definizione di linee di indirizzo per l'attivazione di interventi di sostegno al reddito (monitoraggio e verifica della funzionalità della scheda di "Analisi Familiare e Economico-Assistenziale"), degli interventi di assistenza domiciliare educativa.

Gestione Associata ISEE:

prosecuzione dell'attività di controllo sulle attestazioni ISEE, in attuazione degli indirizzi di gestione già definiti con specifica determinazione;

revisione del Regolamento Comprensoriale per i servizi socioassistenziali e del Regolamento per i servizi sociosanitari, per adeguamento al d.p.c.m. 5 dicembre 2013, n. 159;

revisione del Regolamento di accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati per le persone non autosufficienti a seguito dell'adozione della Delibera Aziendale 1061/2017 che prevede la regolamentazione per l'accesso dei titoli di acquisto per l'accoglienza in RSA.

Percorsi di accoglienza in Casentino

Di seguito, nel dettaglio, i singoli ambiti di intervento:

1. Centro per l'Integrazione - Punto di Ascolto ed Orientamento:

Rinnovo della Convenzione per la gestione del Centro per l'Integrazione, soggetto della Rete di Sportelli Informativi per Stranieri in Toscana per le procedure relative allo status giuridico delle persone straniere (gestione elettronica pratiche per permesso di soggiorno e per carta di soggiorno), garantendo sia il servizio di assistenza alla compilazione delle domande sia la trasmissione delle stesse, assicurando la collaborazione con gli uffici della Prefettura.

Rinnovo della Convenzione per la gestione delle attività relative all'«Agenzia casa» per l'accompagnamento nella ricerca di alloggi, incontro tra domanda ed offerta, sostegno nella stipula del contratto di locazione, accesso al Fondo di Garanzia, per cittadini stranieri ed italiani.

Il Centro per l'Integrazione promuoverà, in collaborazione con la gestione associata, il lavoro della rete dei soggetti del territorio (scuole, comuni, associazioni di volontariato, ecc.) a sostegno dell'integrazione delle personale straniere, nonché attività di orientamento per l'accesso ai servizi, compreso la mediazione linguistico - culturale.

Il Centro per l'Integrazione, in qualità di Centro d'Ascolto del Casentino per il progetto Microcredito di Solidarietà, svolgerà l'attività di supporto alla compilazione delle domande per l'accesso al fondo, inserimento delle stesse nella procedura informatica e di tenuta degli appuntamenti con i referenti bancari dell'Associazione "La Famiglia" di Arezzo che gestiscono le pratiche di accesso al Fondo.

2. Progetto Inserto

In partenariato con il Comune di Firenze, soggetto capofila, l'Unione dei Comuni gestirà nel corso del 2018 le attività previste dal progetto Inserto: creazione dell'equipe professionale dedicata e creazione di percorsi e di strumenti ad hoc, in collaborazione con il Centro per l'Impiego e il Centro per l'Integrazione per migliorare l'efficacia dei processi di integrazione nel mondo del lavoro ed integrazione tout court, dei cittadini di Paesi terzi, attraverso l'introduzione dell'innovazione organizzativa del modello di presa in carico integrata.

3. Accoglienza profughi

Continuerà la collaborazione con i soggetti gestori per il buon andamento dei percorsi di accoglienza per i profughi (emergenza sbarchi), gestendo i rapporti con la Prefettura, la Provincia di Arezzo e gli Enti Locali del territorio. Inoltre, sarà garantita la collaborazione per l'attivazione nel territorio delle azioni finalizzate all'accoglienza dei richiedenti asilo e dei loro familiari, alla tutela dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitaria promosse nell'ambito del progetto SPRAR "Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati" anni 2017/2018/2019, il cui capofila è la Provincia di Arezzo.

4. Integrazione scolastica degli alunni stranieri

realizzazione degli interventi a favore dell'integrazione degli alunni stranieri nell'ambito di una progettazione integrata e concertata con le scuole del Casentino e gli altri soggetti istituzionali interessati

sviluppo dell'integrazione sia nella programmazione che nella progettazione in tale area di intervento sia nell'ambito del Piano Educativo Zonale sia attraverso l'attività di partenariato e sostegno nell'ambito di progettualità che insistono in tale area di intervento;

Risultati e impatti attesi

- attuazione Strategia nazionale aree interne attraverso: a) supporto alle attività del Comitato di pilotaggio di cui al Protocollo di partenariato Strategia Aree Interne Casentino Valtiberina (organizzazione e gestione dei tavoli di concertazione a livello locale, regionale e ministeriale; attività di segreteria; gestione tecnica dei percorsi); b) firma protocollo di intesa e APQ; c) attuazione degli interventi programmati.
- programmazione, monitoraggio e rendicontazione interventi Fondo Non Autosufficienza in collaborazione con l'Az. UsI Toscana Sud Est
- promozione dell'integrazione dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 40/2005 e dalla L.R. 41/2005 in accordo con i Comuni e l'Az. UsI Toscana Sud Est (procedura convenzionale);
- promozione del percorso per l'attivazione della gestione associata dei servizi socio-assistenziali che comprenda tutti i Comuni del Casentino (procedura convenzionale);
- promozione della partecipazione a percorsi formativi professionali e operativi;
- erogazione dei servizi connessi all'ISEE: informazione, orientamento e supporto alla compilazione della DSU; inserimento procedura on-line e rilascio attestazioni ISEE;
- revisione regolamenti;
- promozione dell'integrazione sociale e sviluppo della cultura dell'accoglienza delle persone straniere;
- miglioramento dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri sostenendo un apprendimento cooperativo.

Indicatori:

- numero incontri (sedute Comitato di pilotaggio; tavoli di concertazione)
- determinazione e approvazione APQ Aree Interne
- numero incontri programmazione Fondo Non Autosufficienza
- numero incontri gruppo tecnico-politico per la definizione dei rapporti convenzionali
- numero incontri definizione protocolli operativi
- numero ore di formazione
- numero istruttorie ISEE
- numero accessi al centro per l'integrazione
- numero casi presi in carico dal progetto Inserto
- numero alunni coinvolti in attività di integrazione

Tempistica: tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		No		
105	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.241.490,00	3.887.585,30	2.241.490,00	2.241.490,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.241.490,00	3.887.585,30	2.241.490,00	2.241.490,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	1.562.116,82	Previsione di competenza	2.400.365,08	2.241.490,00	2.241.490,00	2.241.490,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.637.402,60	3.803.606,82		
2	Spese in conto capitale	83.978,48	Previsione di competenza	41.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	125.865,48	83.978,48		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.646.095,30	Previsione di competenza	2.441.365,08	2.241.490,00	2.241.490,00	2.241.490,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.763.268,08	3.887.585,30		

Azioni previste

Gestione Canile

- Prosecuzione della gestione associata del canile intercomunale tramite convenzione con l'E.N.P.A. sezione Casentino, convenzione che regola la gestione delle attività di cattura, ricovero, cura e custodia temporanea e permanente dei cani e gatti randagi e/o vaganti.
- Garantire l'assistenza veterinaria volta a tutelare il benessere animale tramite convenzione con responsabile sanitario, con ottimizzazione dei costi rispetto ai rapporti precedenti con la Asl;
- mantenere l'accreditamento della struttura al sistema regionale;
- assicurare il benessere fisico e psicologico degli ospiti del canile intercomunale;
- incrementare la cooperazione con la Polizia Locale anche al fine di individuare e risolvere, situazioni irregolari rilevate nel territorio;
- incrementare gli affidi e le adozioni degli animali come soluzione decisiva per la sostenibilità del sistema.

Risultati e impatti attesi:

- . mantenimento dell'attuale standard del servizio reputato ottimale da tutti gli addetti ai lavori;
- . incremento del numero degli affidi e delle adozioni.

Tempistica:

tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
87	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria		No		
106	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	65.000,00	105.740,60	65.000,00	65.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	65.000,00	105.740,60	65.000,00	65.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	40.740,60	Previsione di competenza	65.600,00	64.800,00	64.800,00	64.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	80.866,73	105.540,60		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	200,00	200,00	200,00	200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	200,00	200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	40.740,60	Previsione di competenza	65.800,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	81.066,73	105.740,60		

Azioni e programmi:

- *confermare i requisiti previsti dalla deliberazione GRT n. 639/2017 per accedere L'esito positivo della verifica ai fini dell'accesso ai contributi previsti dell'art. 90 della lr n. 68/11*
- *utilizzare in tutti i procedimenti possibili il canale dell'interoperabilità:*
- *rafforzare il ruolo del servizio dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) per contribuire a sviluppare la competitività delle imprese e l'impegno di garantire servizi efficienti, semplificazione, snellimento e miglioramento dei sistemi burocratici.*
- *conservare e migliorare la caratteristica SUAP di essere un ufficio/servizio orientato al "cliente" (cioè l'impresa) mantenendo gli standard sia in termini di qualità di servizi alle imprese, sia per i tempi di risposta alle imprese che di professionalità dei servizi erogati implementando la funzione di "consulenza" sia nei confronti dell'imprenditore sia nei confronti dei tecnici referenti nonostante i forti tagli alle disponibilità economiche;*
- *perseguire nella implementazione della standardizzazione a livello regionale dei processi e dei procedimenti, adeguando la modulistica alle indicazioni e le scelte regionali;*
- *perseguire l'azione di standardizzazione dei procedimenti e delle normative locali, sempre attraverso incontri di concertazione con i Comuni e le Associazioni di Categoria;*
- *implementare ulteriori procedimenti nel sistema informativo AIDA e VBG,*
- *applicare le nuove normative in materia di semplificazione delle procedure e sulle conferenze dei servizi;*

Risultati e impatti attesi:

- *ulteriore snellimento e semplificazione dei procedimenti;*
- *ulteriore sviluppo delle attività di assistenza e consulenza alle imprese.*

Tempistica: Tutto l'anno.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
88	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità		No		
107	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	107.734,00	156.435,55	107.734,00	107.734,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	107.734,00	156.435,55	107.734,00	107.734,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	48.049,80	Previsione di competenza	112.609,50	107.734,00	107.734,00	107.734,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	161.956,22	155.783,80		
2	Spese in conto capitale	651,75	Previsione di competenza	70.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	70.651,75	651,75		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	48.701,55	Previsione di competenza	182.609,50	107.734,00	107.734,00	107.734,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	232.607,97	156.435,55		

Azioni previste:

- *proseguire nella valorizzazione e produzione di frutti locali presso il vivaio di Cerreta e con la collaborazione dell'Ente Parco, con incentivi all'acquisto di piantine;*
- *assicurare il sostegno alle produzioni zootecniche tramite il servizio di assistenza veterinaria e fecondazione artificiale;*
- *proseguire il sostegno alle attività agro-pastorali all'interno del Parco Nazionale della Foreste Casentinesi in sinergia con l'ente Parco;*
- *garantire la funzionalità del mattatoio intercomunale di Strada in Casentino., stipulando nuova concessione e definendo tutti i rapporti pregressi con il gestore del servizio.*

Risultati e impatti attesi:

- recupero e diffusione di cultivar di piante da frutto antiche della zona;
- garantire agli allevatori le infrastrutture necessarie per la commercializzazione dei prodotti zootecnici;
- assicurare i supporti veterinari necessari agli allevatori della zona.

Tempistica: tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
90	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		No		
109	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	81.611,00	96.489,91	81.611,00	81.611,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	81.611,00	96.489,91	81.611,00	81.611,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	13.400,00	Previsione di competenza	20.100,00	20.100,00	20.100,00	20.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.385,60	33.500,00		
2	Spese in conto capitale	1.478,91	Previsione di competenza	62.989,91	61.511,00	61.511,00	61.511,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	62.989,91	62.989,91		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.878,91	Previsione di competenza	83.089,91	81.611,00	81.611,00	81.611,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	88.375,51	96.489,91		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
91	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		
110	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	53.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	53.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza		53.000,00	53.000,00	53.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		53.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		53.000,00	53.000,00	53.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		53.000,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
91	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No		
110	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		185.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		185.000,00		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
92	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		
111	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	29.881,00	29.881,00	18.766,00	18.766,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	29.881,00	29.881,00	18.766,00	18.766,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	42.744,00	29.881,00	18.766,00	18.766,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.744,00	29.881,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	42.744,00	29.881,00	18.766,00	18.766,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.744,00	29.881,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
92	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		
111	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	292.833,00	292.833,00	128.449,00	128.449,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	292.833,00	292.833,00	128.449,00	128.449,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	319.330,00	292.833,00	128.449,00	128.449,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	319.330,00	292.833,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	319.330,00	292.833,00	128.449,00	128.449,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	319.330,00	292.833,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
93	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria		No		
112	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
94	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No		
113	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.605.000,00	4.902.148,03	3.605.000,00	3.605.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.605.000,00	4.902.148,03	3.605.000,00	3.605.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.297.148,03	Previsione di competenza	3.605.000,00	3.605.000,00	3.605.000,00	3.605.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.537.313,71	4.902.148,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.297.148,03	Previsione di competenza	3.605.000,00	3.605.000,00	3.605.000,00	3.605.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.537.313,71	4.902.148,03		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2019 / 2021

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2019	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita' Urb.(S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb.(S/N)	Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIM. /ANNO Inizio lavori	TRIM. /ANNO Fine lavori
T O T A L E							0,0	0,00							

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

L'elenco annuale al momento della stesura della bozza non è disponibile poiché non è stato ancora adottato il piano delle opere pubbliche 2019-2021.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2018	2019	2020	2021
Spese per il personale dipendente	1.995.556,18	1.893.579,00	1.893.579,00	1.893.579,00
I.R.A.P.	228.569,00	228.569,00	228.569,00	0,00
Spese per il personale in comando	320.998,00	320.998,00	320.998,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	17.203,00	17.203,00	17.203,00	16.000,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	2.562.326,18	2.460.349,00	2.460.349,00	1.909.579,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	2.562.326,18	2.460.349,00	2.460.349,00	1.909.579,00
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2019-2020-2021

Rimane per ora valido il piano adottato con delibera di consiglio n. 16 del 04/04/2018

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

L'Unione dei Comuni Montani del Casentino ha effettuato tutta l'attività di programmazione tramite verifiche di coerenza con gli obiettivi della programmazione provinciale e regionale e tramite concertazione con tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati. La programmazione tiene prioritariamente conto dell'esigenza di erogare servizi in termini di efficienza e puntualità e con un continuo miglioramento degli stessi nonché, nel piano degli investimenti, della necessità di armonizzare le esigenze della collettività con i finanziamenti possibili.

Detta programmazione pertanto individuerà delle scelte che dirigeranno le attività dell'ente nell'esercizio corrente e sui piani triennali: interventi che permetteranno di gestire tutte le risorse per lo sviluppo del territorio casentino.

Poppi, lì 30 luglio 2018



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Dr.ssa Siria Ceccarelli

.....

Il Rappresentante Legale

Avv. Valentina Calbi

.....